

Oggetto: **PREVENTIVO 2025**

Il **Presidente** illustra il Preventivo 2025, predisposto dalla Giunta con propria deliberazione n. 108/24 del 04 dicembre 2024.

Ricorda che il Preventivo è composto dai seguenti documenti:

- Preventivo 2025 e Relazione illustrativa;
- Budget economico pluriennale;
- Budget economico annuale;
- Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per l'anno 2025.

Il Preventivo è accompagnato dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento programmatico in esame, giusto verbale n. 60 del 13 dicembre 2024.

Su invito del Presidente il Segretario Generale illustra sinteticamente il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori (trasmesso al Consiglio con la documentazione utile per la riunione odierna).

Il **Presidente** ringrazia il Collegio dei Revisori, nonché la Giunta e la struttura per il lavoro fatto.

Segue un dibattito, al termine del quale

IL CONSIGLIO CAMERALE

UDITO il Relatore;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. 29 dicembre 1993, n. 580 recante il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

VISTO il D.M. 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO";

VISTO l'articolo 2 del citato D.M. ove si prevede che la nuova Camera di Commercio sia costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi dell'articolo 10 della Legge 580 del 1993 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. Toscana n. 47 del 17 marzo 2020 recante "Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato. Costituzione";
ATTESO che in data 30.09.2020 si è insediato il Consiglio camerale;

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTO il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 recante disposizioni in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il D.P.C.M. 18 settembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91”;

VISTO il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione delle Missioni delle Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell’art. 11 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91”;

VISTO il D.M. 27 marzo 2013 recante “Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”;

VISTO il D.P.C.M. 22 settembre 2014 recante “Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni” in particolare l’art. 8 e lo schema di cui all’allegato 6;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 con la quale sono state dettate omogenee indicazioni alle camere di commercio per l’assolvimento degli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal D.M. 27.03.2013, nelle more dell’emanazione del testo di riforma del Regolamento di contabilità;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e considerati gli impatti nell’equilibrio economico finanziario e patrimoniale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato nel medio periodo;

VISTA la nota circolare 0117490 del 26 giugno 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico avente ad oggetto “D.L. 24.04.2014 n. 66 e D.L. 24.06.2014 n. 90 *Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, che con particolare riferimento alle Camere di commercio, in conseguenza del taglio del diritto annuale, richiama a una “gestione accorta e prudente delle spese e a una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse”;

VISTO il D.M. 23 febbraio 2023 che autorizza, per gli anni 2023-2025, l’incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli camerali;

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di Pistoia-Prato e, in particolare, l’articolo 9 concernente le funzioni del Consiglio;

VISTO il programma pluriennale dell’attività della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, approvato con deliberazione di Consiglio n. 6/2020 del 02.12.2020;

VISTA la Relazione Previsionale e Programmatica per l’anno 2025, approvata con deliberazione del Consiglio n. 08/2024 del 25.10.2024;

VISTO il Preventivo per l’anno 2025, trasmesso al Consiglio con PEC del 6 dicembre u.s. (PG 0048820/U), corredato dai relativi allegati, così come predisposto dalla Giunta camerale con deliberazione n. 108/24 del 04.12.2024 e composto in particolare dai seguenti documenti:

- Preventivo economico (art. 6 DPR 254/2005 – allegato A) e la Relazione illustrativa;
- Budget economico pluriennale (DM 27.03.2013 allegato 1);

- Budget economico annuale (DM 27.03.2013 allegato 2);
- Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programma (art. 9 comma 3 D.M. 27.03.2013);
- Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per l'anno 2025;

VISTO il parere favorevole all'approvazione del Preventivo 2025 espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 60 del 13.12.2024, trasmesso al Consiglio con PEC del 16 dicembre u.s. (PG 0050149/U);

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Preventivo 2025 come risulta dai seguenti documenti che, allegati alla presente delibera, ne formano parte integrante e sostanziale:

- a) il Preventivo 2025 corredato dalla Relazione illustrativa (All. A);
- b) il budget economico pluriennale (All. B);
- c) il budget economico annuale (All. C);
- d) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (All. D);
- e) il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per il 2025 (All. E);
- f) la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (All. F).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Dalila Mazzi)

Documento informatico originale sottoscritto con firma digitale, conformemente alle Regole tecniche di cui al DPCM 22 febbraio 2013, e conservato secondo le Regole tecniche concernenti la formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, adottate da AGID in attuazione del CAD.

Preventivo 2025

DELIBERAZIONE DI Consiglio N. 12/24 DEL 19.12.2024

Pagine **67** (compresa questa copertina)

Elenco Allegati

- Allegato A.* Preventivo + Relazione al Preventivo 2025
- Allegato B.* Budget Economico pluriennale
- Allegato C.* Budget Economico annuale
- Allegato D.* Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva
- Allegato E.* Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio
- Allegato F.* Relazione del Collegio dei revisori dei Conti

Allegato A
Deliberazione di Consiglio n. 12/24
del 19.12.2024

Preventivo 2025

Pagine 22 (compresa la copertina)

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	8.314.860,54	8.149.000,00		6.902.333,00		1.246.667,00	8.149.000,00
2 Diritti di Segreteria	3.126.115,00	3.112.540,00	1.500,00		3.099.030,00	12.010,00	3.112.540,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.110.427,83	839.624,56		14.500,00	68.600,00	756.524,56	839.624,56
4 Proventi da gestione di beni e servizi	308.400,33	304.715,00	29.000,00	12.280,00	263.435,00		304.715,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	13.859.803,70	12.405.879,56	30.500,00	6.929.113,00	3.431.065,00	2.015.201,56	12.405.879,56
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-4.786.331,22	-4.968.019,68	-489.401,28	-1.276.577,37	-2.517.641,30	-684.399,72	-4.968.019,68
7 Funzionamento	-2.874.829,25	-3.026.150,00	-992.650,49	-890.839,49	-978.256,81	-164.403,21	-3.026.150,00
8 Interventi Economici	-3.204.652,23	-1.754.850,41	-104.440,00		-91.400,00	-1.559.010,41	-1.754.850,41
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.475.035,00	-3.460.000,01		-3.149.150,00	-100,00	-310.750,01	-3.460.000,01
Totale Oneri Correnti B	-14.340.847,70	-13.209.020,10	-1.586.491,78	-5.316.566,86	-3.587.398,11	-2.718.563,35	-13.209.020,10
Risultato della gestione corrente A-B	-481.044,00	-803.140,54	-1.555.991,78	1.612.546,14	-156.333,11	-703.361,79	-803.140,54
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	141.950,49	221.190,00	200.020,00	20.100,00	1.070,00		221.190,00
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	141.950,49	221.190,00	200.020,00	20.100,00	1.070,00		221.190,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	476.004,14						
13 Oneri Straordinari	-3.836,32						
Risultato della gestione straordinaria (D)	472.167,82						
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	133.074,31	-581.950,54	-1.355.971,78	1.632.646,14	-155.263,11	-703.361,79	-581.950,54
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	1.316,38	15.000,00		15.000,00			15.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	175.797,39	452.400,00		452.100,00	200,00	100,00	452.400,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	177.113,77	467.400,00		467.100,00	200,00	100,00	467.400,00

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PREVENTIVO
ANNO 2025**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PREVENTIVO ANNO 2025

(articolo 7 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

PREMESSA

Gentili Consigliere ed egregi Consiglieri,

il preventivo dell'Ente viene redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi, secondo il principio di pareggio. Tale affermazione, semplice e chiara, che discende dalla normativa di riferimento, non sembrerebbe dare adito a particolari problematiche: secondo il principio della continuità gestionale, si valutano oneri e proventi e si mettono in campo le risorse necessarie per svolgere le attività proprie per centrare la mission dell'Ente camerale.

Il documento di programmazione economica in esame rappresenta una previsione delle risorse e degli oneri basata su elementi ragionevolmente concreti, che evidenziano la necessità di proseguire con decisione sulla via del sostegno al mondo delle imprese e dell'ottimizzazione delle risorse disponibili, tenuto conto del complesso degli impegni dell'Ente e del percorso di armonizzazione intrapreso con l'accorpamento avvenuto nel settembre 2020.

1) INTRODUZIONE

L'impostazione del documento previsionale è coerente con l'analisi di contesto e con le indicazioni strategiche definite nel **programma pluriennale di attività 2021-2025**, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 6 del 2 dicembre 2020, e con gli indirizzi formulati con la **Relazione Previsionale e Programmatica 2025**.

Relativamente all'impianto del Preventivo, esso si conforma ai criteri generali della contabilità economica e patrimoniale, nel rispetto dei principi di veridicità e chiarezza sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento.

Il Preventivo è formato dai seguenti documenti:

- a) preventivo annuale (art. 6 DPR 254/2005) redatto secondo lo schema allegato A al DPR 254/2005;
- b) relazione al preventivo (art. 7 DPR 254/2005);
- c) budget economico annuale (allegato 1) al D.M. 27.03.2013);
- d) budget economico pluriennale su base triennale;
- e) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa, articolato per missioni e programmi (art. 9 comma 3 DM 27.03.2013);
- f) Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Successivamente all'approvazione del Preventivo e secondo lo schema allegato B) al medesimo decreto, la Giunta procederà a redigere il budget direzionale, assegnando alla competenza dirigenziale le risorse necessarie per le diverse aree organizzative, e a determinare i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento delle attività, servizi e progetti da concretizzare in attuazione dei programmi prefissati nel programma di attività; tali parametri dovranno risultare perfettamente coerenti con il richiamato piano degli indicatori e dei risultati attesi.

I documenti di programmazione annuale e di gestione rappresentano dunque la base e il presupposto per l'impostazione del "Ciclo di gestione della performance", che sarà definita nei termini di legge con l'approvazione del Piano della Performance, quale sezione del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione**.

Il Piano della Performance della Camera di Commercio di Pistoia-Prato esplicherà gli obiettivi dell'ente e gli impegni nei confronti degli *stakeholder* in relazione ai risultati attesi, individuando altresì gli elementi in merito ai quali saranno svolte le attività di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse.

I risultati delle attività programmate dalla Camera di Commercio, in termini di obiettivi conseguiti e di analisi di eventuali scostamenti dai risultati attesi, saranno inseriti nella **Relazione sulla Performance** da elaborare e adottare dopo l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. La Relazione sulla Performance evidenzia infatti a consuntivo, in un'ottica di totale trasparenza, i risultati della performance organizzativa e individuale rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione, costituendo, di fatto, la rendicontazione del Piano della performance.

Riferimenti Normativi

Il preventivo 2025 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di gestione economico-patrimoniale e finanziaria di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 (in seguito denominato "Regolamento") e dei successivi "principi contabili" emanati da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009. Con tale documento il Ministero ha introdotto dei principi contabili "specifici" per le Camere di Commercio, per disporre all'interno del sistema Camerale di documenti contabili uniformi e quindi tra loro confrontabili e omogenei. Ulteriori precisazioni sono state emanate con le note prot. 72100 del 6 agosto 2009, prot. 15429 del 12.02.2010, prot. 36606 del 26.04.2010 e prot. 102813 del 4.08.2010.

L'impostazione del documento inoltre risente del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche avviato con l'emanazione della Legge 31 dicembre 2009 n. 196 e finalizzato a favorire il consolidamento dei conti pubblici nazionali attraverso omogenei criteri di classificazione delle entrate e delle spese e l'adozione, nel contempo di una impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ove non espressamente derogati, sono stati mutuati i principi contabili nazionali e internazionali.

In ottemperanza a tale disposizione è stato emanato il Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91 con il quale sono state dettate concrete regole generali di contabilità e di bilancio per le amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali; in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del medesimo, il Ministero dell'economia e delle Finanze ha pubblicato il Decreto 27 marzo 2013, fissando i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, quali le Camere di Commercio.

Il preventivo 2025 è stato quindi redatto in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, secondo le istruzioni operative dettate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 0148123 del 12 settembre 2013.

Principi Generali

Il preventivo rispetta i principi generali di derivazione civilistica, individuati anche dal Regolamento quali requisiti necessari per una corretta impostazione contabile:

- *competenza economica*
- *chiarezza* nella rappresentazione di bilancio;
- *veridicità*, nel senso di attendibilità nella rappresentazione dei fatti di gestione e della consistenza degli elementi dell'attivo, del passivo e degli elementi reddituali, tenendo un comportamento ispirato a lealtà e buona fede;
- *universalità* in quanto sono escluse gestioni fuori bilancio;
- *prudenza*, soprattutto nella stima dei valori dell'attivo patrimoniale e nella previsione dei proventi;
- *continuità* nei criteri di valutazione.

La costruzione delle previsioni ha percorso le due fasi di *programmazione degli oneri* e di *prudenziale valutazione dei proventi*.

Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento, l'unità temporale della gestione inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno; pertanto l'esercizio di riferimento del preventivo economico è l'anno solare che costituisce il parametro per l'individuazione dei proventi e degli oneri secondo il *criterio della competenza economica*. A ciò si affianca il non meno importante "*principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo*", facendo riferimento agli avanzi risultanti dai bilanci relativi alle preesistenti Camere accorpate.

Principio autorizzatorio della spesa

Dal 1° gennaio 2007, con l'applicazione degli schemi contabili previsti dal Regolamento, il preventivo economico ha perso la valenza giuridico - autorizzatoria propria del bilancio preventivo finanziario pubblicistico. Esso è costruito, nel rispetto del criterio di competenza economica, imputando oneri a fronte di assenza di quei presupposti giuridici e d'individuazione del *quantum* insiti nella definizione dell'impegno di spesa o in conseguenza di valutazioni sull'effettivo utilizzo nell'anno di un fattore produttivo (ad es. ammortamenti) che dal punto di vista finanziario ha prodotto effetti in precedenti esercizi.

In conclusione, il preventivo economico si qualifica, a differenza di quello finanziario, come lo strumento di legittimazione della spesa in termini economici: le entrate che si prevedono di acquisire nell'esercizio forniscono copertura alle spese che effettivamente si prevede di sostenere nello stesso esercizio e che quindi concorreranno alla realizzazione di attività Camerali.

Come illustrato più avanti, il preventivo economico è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza, le previsioni degli investimenti che s'intendono sostenere durante l'esercizio di riferimento e la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali.

2) CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ CAMERALI PER FUNZIONI

Fra i criteri di predisposizione del preventivo economico assume specifica rilevanza la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali, secondo quindi un ***criterio di destinazione***.

Le funzioni istituzionali sono individuate in modo cogente dal Regolamento nello schema di preventivo economico di cui all'allegato A e sono le seguenti:

- Funzione istituzionale A: *Organi istituzionali e Segreteria generale*
- Funzione istituzionale B: *Servizi di supporto*

- Funzione istituzionale C: *Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato*

- Funzione istituzionale D: *Studio, Formazione, Informazione e promozione economica.*

Giova ricordare come l'individuazione delle funzioni istituzionali nel preventivo economico non sia vincolante da un punto di vista organizzativo, ma abbia valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il *criterio della destinazione*. Infatti, le funzioni istituzionali sono identificate come *collettori di attività omogenee* cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati in base all'effettivo consumo di risorse all'interno della funzione stessa, e non come Centri di Responsabilità.

Dal giugno 2021 la macro organizzazione del nuovo Ente è costituita da quattro Aree, oltre a quella afferente al Segretario Generale:

- **Staff al Segretario Generale** (Affari generali e assistenza agli organi di governo, controllo di gestione e supporto all'OIV, comunicazione e informazione, OCRI (ora Composizione Negoziata delle Crisi d'impresa), gestione delle partecipate)

- **Area 1 - Risorse e organizzazione** (Servizi interni e di supporto, tecnici e amministrativi, servizi amministrativi contabili, gestione risorse umane, gestione del Patrimonio, gestione sistemi informativi, Archivio e Protocollo)

- **Area 2 - Tutela del mercato e legalità** (Vigilanza e attività sanzionatoria, Composizione delle controversie, Tutela del mercato e dei consumatori, funzioni in materia di ambiente, Metrologia legale)

- **Area 3 - Promozione e sviluppo economico** (Studi e informazione economica, supporto all'internazionalizzazione, Turismo e cultura, supporto alle imprese nei processi di digitalizzazione, tutela proprietà industriale, funzioni promozionali dell'economia e del territorio, funzioni di servizio alle imprese, Orientamento al lavoro e alle professioni)

- **Area 4 - Anagrafe e semplificazione** (Tenuta del Registro delle Imprese e REA, Funzioni anagrafiche e certificative, funzioni di certificazione per il commercio estero, funzioni pubblicitarie e informative Protesti, servizi informativi per l'utenza, servizio rilascio dispositivi identità e firma digitale e carte tachigrafiche, funzioni per la semplificazione a favore delle imprese).

La macro organizzazione – anche a distanza di tre anni – conferma la sua adeguatezza mentre interventi organizzativi sulla meta e micro struttura devono essere adottati già a valere dal 1 gennaio.

Di seguito è illustrata la sovrapposizione delle quattro funzioni istituzionali sullo specifico contesto della Camera di Commercio di Pistoia-Prato:

- Funzione Istituzionale A – Organi Istituzionali e Segreteria Generale → Segretario Generale

- Funzione Istituzionale B – Servizi di Supporto → **Area 1 - Risorse e organizzazione**

- Funzione Istituzionale C – Anagrafe e Regolazione del Mercato → **Area 2 - Tutela del mercato e legalità**
→ **Area 4 - Anagrafe e semplificazione**

- Funzione Istituzionale D – Studio Formazione e Promozione Economica → **Area 3 - Promozione e sviluppo economico**

3) IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il budget economico pluriennale è stato redatto secondo il principio di competenza economica sulla base dello schema allegato 1) al D.M. 27.03.2013 e definito su base triennale (2026 – 2028), come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico; e sulla base dei Principi Generali già osservati per la predisposizione del preventivo annuale e sopra illustrati.

La costruzione delle previsioni per il triennio di riferimento ha pertanto seguito la logica della *prudenziale valutazione dei proventi* e la *programmazione degli oneri* necessari per l'attuazione dei documenti di programmazione adottati dal Consiglio con l'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio con le risorse di competenza dei rispettivi esercizi.

Ai sensi dell'articolo 28 DL n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in Legge n. 114 del 11 agosto 2014, è stato ridotto il diritto annuale dovuto dalle imprese. La riduzione è stabilita nella misura del 50% di quanto dovuto nell'anno 2014.

Nelle previsioni triennali il quadro delle risorse e degli impieghi risulta condizionato dall'assenza della maggiorazione del diritto annuale del 20% per il triennio 2026-2028 che, allo stato attuale non è possibile prevedere, non essendo stato avviato il complesso processo per la sua autorizzazione ministeriale.

4) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA

Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa, introdotto dal D.M. 27.03.2013, deve essere – per la sola parte relativa alle uscite – articolato per “missioni e programmi”; con D.P.C.M. 12.12.2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle pubbliche amministrazioni delle missioni.

L'art. 2 del citato D.P.C.M. definisce le “missioni” come “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umani e strumentali ad esse destinate”.

L'art. 4 del citato D.P.C.M. definisce altresì i “programmi” quali “*aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. [...] La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche*”.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota citata 0148183 del 12.09.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio, ha individuato le specifiche “missioni” riferite agli enti Camerali e all'interno delle stesse i programmi dettando specifiche e dettagliate istruzioni operative ai fini della corretta predisposizione del prospetto, a cui la Camera di Commercio si è scrupolosamente attenuta.

In particolare, per le Camere di Commercio sono individuate le seguenti missioni:

Missione		Funzione istituzionale	Note
011	Competitività e sviluppo delle imprese	D: Studio, Formazione, Informazione e promozione economica	Con esclusione della parte di attività relativa al sostegno all'internazionalizzazione
012	Regolazione dei mercati	C: Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato	
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	D: Studio, Formazione, Informazione e promozione economica	Per la parte di attività relativa al sostegno all'internazionalizzazione e promozione Made in

032	Servizi istituzionali generali della p.a.	e A: Organi istituzionali e Segreteria generale B: Servizi di supporto	
033	Fondi da ripartire		Risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni
090	Servizi per conto terzi e partite di giro		
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		

Il prospetto delle previsioni di entrata e di uscita è stato redatto secondo il principio di cassa e contiene le previsioni di quanto la Camera di Pistoia-Prato stima di incassare o di pagare nel corso di questo periodo. Per predisporre tale prospetto si è proceduto alla valutazione dei presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2024 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del periodo in esame nonché una valutazione dei proventi e degli oneri iscritti nel preventivo 2025 che si prevede avranno una manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio. Analoga valutazione è stata altresì effettuata sugli incassi e sui pagamenti legati ai disinvestimenti e agli investimenti iscritti nel piano degli investimenti.

5) IL PIANO DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il Regolamento ha introdotto il sotto indicato schema obbligatorio di preventivo economico (allegato A al D.P.R. n. 254/05) con la individuazione delle voci di provento, di onere e di investimento classificate **per natura** e suddivise nelle seguenti gestioni: *corrente*, *finanziaria* e *straordinaria oltre al piano degli investimenti*.

Con nota n. 0197017 del 21/10/2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha definito una modifica del piano dei conti delle Camere di Commercio in attuazione al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011 relativo alla codificazione gestionale degli incassi e dei pagamenti nell'ambito dei flussi alla banca dati SIOPE.

Lo schema regolamentare di preventivo economico accompagna la suddivisione delle previsioni per natura di provento e di onere (nella colonna preventivo 2025) con l'informazione relativa alle destinazioni degli stessi nelle quattro colonne delle funzioni istituzionali.

Una rappresentazione contabile "*sui generis*" è data dal Mastro 8 "Interventi economici", all'interno del quale sono ricompresi gli oneri direttamente ed inequivocabilmente riferibili alle attività di sviluppo e sostegno economico che la Camera intende porre in essere, oneri che si manifestano sia con la erogazione di contributi a terzi sia con la realizzazione di iniziative dirette.

Il Piano degli investimenti

Il Piano degli investimenti costituisce una specifica sezione del preventivo economico della Camera di Commercio. Esso è impostato in sede di pianificazione operativa in funzione degli obiettivi programmatici previsti nella relazione previsionale e programmatica e per la sua realizzazione è stata verificata la compatibilità finanziaria mediante copertura interamente con risorse proprie dell'ente.

Gli importi contenuti per singola voce nel piano degli investimenti hanno "**natura finanziaria**" e sono considerati al lordo dell'eventuale quota di ammortamento.

6) CRITERI DI REDAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO

È doveroso fare innanzi tutto una prima premessa generale sui criteri per la redazione del preventivo economico, semplicemente riportando quanto disposto dall'articolo 9 del Regolamento.

- 1) i proventi, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi,
- 2) gli oneri della gestione corrente, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a queste connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione,
- 3) gli investimenti iscritti nell'omonimo Piano sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; quelli residuati dall'attribuzione diretta sono genericamente imputati alla funzione "servizi di supporto".

Il primo passaggio compiuto è stato quello di definire l'ammontare delle singole voci a livello di previsione per l'esercizio 2025. Si rimanda alla sezione successiva per una più esauriente illustrazione e analisi degli importi.

L'ulteriore necessario passaggio è stato quello di distinguere fra *oneri diretti* e *oneri comuni*. Dopodiché, per ciascuno degli oneri comuni sono stati individuati dei "driver" di ribaltamento sulle funzioni istituzionali.

Per l'esercizio 2025 i *driver* presi in considerazione sono:

- NUMERO DIPENDENTI
- NUMERO UFFICI
- METRI QUADRI

Il Preventivo 2025, che si va a illustrare nel successivo paragrafo, è stato infine riclassificato secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27.03.2013 di budget economico annuale.

7) ILLUSTRAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2025

Descrizione	Consuntivo 2023	PreConsuntivo 2024	Preventivo 2025	Scostamento Preconsuntivo 2024/Preventivo 2025
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1) Diritto Annuale	8.486.529,97	8.314.860,54	8.149.000,00	- 165.860,53
2) Diritti di Segreteria	3.487.584,48	3.126.115,00	3.112.540,00	- 13.575,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	6.816.398,88	2.110.427,83	839.624,56	- 1.270.803,27
4) Proventi da gestione di beni e servizi	216.721,15	308.400,33	304.715,00	- 3.685,33
5) Variazione delle rimanenze	- 9.797,06	-	-	-
Totale proventi correnti (A)	18.997.437,42	13.859.803,69	12.405.879,56	- 1.453.924,13
B) Oneri Correnti				
6) Personale	- 4.851.184,42	- 4.786.331,22	- 4.968.019,68	- 181.688,46
7) Funzionamento	- 2.453.125,32	- 2.874.829,25	- 3.026.150,00	- 151.320,75
8) Interventi economici	- 8.357.480,65	- 3.204.652,23	- 1.754.850,41	1.449.801,82
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 4.301.334,98	- 3.475.035,00	- 3.460.000,01	15.034,99
Totale Oneri Correnti (B)	- 19.963.125,37	- 14.340.847,70	- 13.209.020,10	1.131.827,60
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 965.687,95	- 481.044,01	- 803.140,54	- 322.096,54
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	147.875,62	141.950,49	221.190,00	79.239,51
11) Oneri finanziari		-	-	-
Risultato gestione finanziaria	147.875,62	141.950,49	221.190,00	79.239,51
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	1.184.036,16	476.004,14	-	- 476.004,14
13) Oneri straordinari	- 105.830,54	- 3.836,32	-	3.836,32
Risultato gestione straordinaria	1.078.205,62	472.167,82	-	472.167,82
Differenza rettifiche attività finanziaria	-	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	260.393,29	133.074,30	- 581.950,54	- 715.024,85

LA GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI

A.1) DIRITTO ANNUALE

La più importante delle voci di provento del preventivo economico continua a essere, nonostante il taglio, il diritto annuale. L'attuale misura del tributo camerale è pari al 50% dell'ammontare previsto per il diritto annuale 2014, per effetto di quanto disciplinato con D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114.

Gli importi del diritto annuale per l'anno 2025 sono stati confermati dal Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) nella misura già definita dal decreto 8 gennaio 2015 che, a sua volta, in parte rinviava al decreto interministeriale 21 aprile 2011.

Il 2023 è stato il primo anno di applicazione della maggiorazione del 20%, deliberata dal Consiglio con atto n. 9 del 25/10/2022 e autorizzata con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023 per il triennio 2023-2025.

Il Consiglio camerale, nella stessa seduta del 25 ottobre, ha destinato il provento netto al finanziamento dei quattro progetti di sistema:

- "La doppia transizione: digitale ed ecologica": 45% del provento netto stimato nel triennio (9% del 20%)
- "Formazione-Lavoro": 13,75% del provento netto stimato nel triennio (2,75% del 20%)
- "Turismo": 13,75% del provento netto stimato nel triennio (2,75% del 20%)
- "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I": 27,50% del provento netto stimato nel triennio (5% del 20%);

La valorizzazione del provento del diritto annuale viene effettuata applicando le disposizioni previste dal Regolamento di contabilità per le Camere di Commercio (D.P.R. n. 254/2005), tenendo conto di quanto sancito nell'allegato n. 3 della circolare del Ministero per lo Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce criteri contabili omogenei per tutte le Camere di Commercio.

Per l'anno 2025 si è stimato che i proventi da diritto annuale possano attestarsi sullo stesso ammontare di quanto previsto per il 2024. In sede di redazione del preconsuntivo 2024 si è notato un aumento del credito del tributo camerale rispetto a quanto stimato a preventivo 2024.

Eventuali correzioni sulla previsione, dovute principalmente all'andamento del trend economico, verranno apportate in sede di aggiornamento del documento previsionale, anche in funzione dei valori accertati in via definitiva in sede di chiusura dell'esercizio in corso.

A fronte della voce di provento, è stato calcolato un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, iscritto nel mastro "Ammortamenti e Accantonamenti" (B.9), per la parte di diritto di competenza che molto probabilmente risulterà inesigibile nell'anno stesso e in quelli successivi nonostante le azioni che l'Ente potrà in essere per la sua coattiva riscossione.

A.2) DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria, assolti dalle imprese a fronte della gestione delle transazioni amministrative con il Registro delle imprese e con tutti gli altri uffici preposti alla gestione di Albi e Ruoli o all'erogazione di servizi specifici, rappresentano l'altra voce tipica di entrata dell'Ente.

I ricavi per diritti di segreteria sono determinati, nel rispetto del principio contabile di prudenziale valutazione dei proventi, tenendo conto del trend storico, dell'andamento dei volumi e delle tariffe in vigore. La stima del provento conferma l'andamento del 2024, in netta contrazione rispetto al consuntivo 2023 che aveva positivamente risentito dell'entrata in vigore della sezione speciale dei "titolari effettivi", attualmente sospesa.

I proventi per diritti di segreteria sono attribuiti nella quasi totalità alla funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" perché in essa sono svolte proprio quelle attività di erogazione dei servizi a fronte dei quali viene richiesto il pagamento del diritto di segreteria; ad esempio: il registro delle imprese, gli albi elenchi e ruoli. Solo una parte marginale viene assegnata alla funzione istituzionale D.

A.3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

Questa voce di provento raggruppa i contributi erogati da altri enti ed organismi in base a convenzioni, i contributi a valere sui progetti della Camera di Commercio ammessi a finanziamento del Fondo Nazionale di Perequazione ex art. 18 L. 580/93, che persegue l'obiettivo di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale lo svolgimento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al sistema delle Camere di commercio - anche attraverso le Unioni regionali - favorendo il conseguimento di un equilibrio economico soddisfacente, il miglioramento dei loro servizi e la crescita della loro efficienza.

Nella voce "Contributi, trasferimenti ed altre entrate" trova spazio anche il ristoro degli oneri sostenuti per la gestione dell'accordo con il Comune di Prato per l'attuazione del D.M. 5.8.2022, per la parte di competenza dell'esercizio in esame. Non sono previste ulteriori trasferimenti avendo la Camera già indetto bandi per il valore massimo previsto di 8 milioni di euro. La voce comprende la quota di competenza del 2025 dei progetti ammessi a finanziamento sul Fondo Perequativo 2023-2024.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei proventi alle funzioni istituzionali, questa è stata effettuata a seguito della puntuale individuazione delle attività svolte dall'Ente oggetto di contribuzione e/o di rimborso.

A.4) PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

Nella presente sezione dei proventi della gestione corrente sono rilevati i ricavi derivanti dalle attività propriamente commerciali della Camera di Commercio, per le quali è fissato un prezzo di vendita e/o un corrispettivo. Fra questi si segnalano i proventi per l'affitto dell'auditorium e delle sale Camerali, i proventi per i servizi relativi alla mediazione. Anche questa voce registra un segnale di ripresa.

L'assegnazione di questi proventi alle funzioni istituzionali avviene a seguito della puntuale individuazione delle attività svolte all'interno dell'ente.

A.5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze di magazzino (materie prime e prodotti finiti) è data dalla differenza fra rimanenze finali e quelle iniziali valutate al costo di acquisto. Sono considerate le rimanenze per materiale di cancelleria, per le CNS e quelle proprie dell'attività commerciale dell'ente (es. carnet ATA).

B) ONERI CORRENTI

B.6) PERSONALE

Il Decreto 16 febbraio 2018, attuativo della riforma del sistema Camerale, ha tra l'altro approvato le nuove dotazioni organiche delle Camere di Commercio, così come determinate nel piano di razionalizzazione organizzativa proposto da UnionCamere ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D. Lgs. 219/2016. Le dotazioni organiche così determinate sono individuate nell'allegato D al citato Decreto Ministeriale; per quanto riguarda la Camera di Pistoia-Prato il Ministero ha stabilito una dotazione organica – intesa come la sommatoria delle dotazioni organiche delle preesistenti Camere di Commercio - di 104 unità (101 unità di personale di comparto e 3 posizioni dirigenziali compreso il Segretario Generale).

La dotazione organica – punto di partenza obbligato per la programmazione dei fabbisogni di personale – non è più un valore meramente numerico e statico, parametrato sui posti di personale potenzialmente esistenti, un valore finanziario e di spesa, sì potenziale ma flessibile, dinamico e variabile, in funzione dei fabbisogni anche emergenti dell'Amministrazione. Pertanto, prendendo le mosse dalla richiamata ultima dotazione organica approvata dal MISE, ammontante complessivamente a n.104 unità di personale, le stesse unità vanno riconvertite al fine di costituire il corrispondente valore di spesa potenziale massima della Camera di Pistoia-Prato che è rappresentato nella seguente tabella.

Area	TOT annuo ¹	Unità	Totale per Area
Dirigenti	63.223,32	3	197.024,58
Funzionari e EQ	35.126,60	30	1.053.798,00
Istruttori	32.373,29	55	1.780.530,95
Operat. esperti	28.804,43	14	403.262,02
Operatori	27.667,67	2	55.335,34
		104	€ 3.489.950,89

Nel rispetto di suddetto tetto di spesa, considerato concluso il processo di accorpamento della nuova Camera di Commercio Pistoia-Prato e dovendosi adottare la programmazione triennale dei fabbisogni di personale a valere per il periodo 2025-2027, si ha necessità di procedere alla rimodulazione quali-quantitativa della propria dotazione di personale, garantendo la neutralità finanziaria rispetto alla dotazione organica definita dal Ministero nel Decreto del 2018, come rappresentato nella seguente tabella.

AREE CCIAA di Pistoia-Prato	Nuova dotazione organica dal 1.1.2025	Totale valore per unità ¹	Totale valore per Area
DIRIGENTI (compreso il SG)	5	63.223,32	316.848,73
Area dei Funzionari e delle EQ	30	35.126,60	1.780.530,95
Area degli Istruttori	55	32.373,29	1.053.798,00
Area degli Operatori Esperti	11	28.804,43	316.848,73
Area degli Operatori	0	0	0
Totali	101		€ 3.479.551,98

¹ Sono stati considerati i tabellari al 1.4.2023 come definiti nel CCNL Personale FL 16.11.2022 e CCNL Dirigenza FL 17.12.2020. oltre oneri contributivi, inail e Irap..

Entro tale limite di spesa potenziale massima della nuova dotazione organica, pari a € 3.479.551,98, la Camera potrà – coerentemente ai fabbisogni annualmente programmati nel PIAO - procedere a ricoprire i posti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente; il piano triennale dei fabbisogni, conseguentemente, dovrà indicare l'impiego delle risorse finanziarie necessarie, quantificate in relazione alla spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Nei limiti della capacità assunzionale che sarà definita in sede di programmazione triennale dei fabbisogni di personale nel PIAO 2025-2027, si darà priorità al reclutamento delle posizioni già individuate in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2025. Di seguito le evidenze delle scoperture:

AREE della CCIAA di Pistoia-Prato	Nuova dotazione organica dal 1.1.2025	Personale in servizio al 31.12.2024	Posto vacante
DIRIGENTI (compreso il SG)	5	3	2
Area dei Funzionari e delle EQ	30	25	5
Area degli Istruttori	55	40	15
Area degli Operatori Esperti	11	10	1
Area degli Operatori	0	0	0
Totali	101	78	23

I dirigenti in servizio sono due, oltre al Segretario Generale. A seguito dell'avvio del processo di riorganizzazione avviato con la definizione delle nuove linee strutturali e organizzative, il Segretario Generale ha assunto la direzione ad interim dell'Area 1. Risorse e Organizzazione e condivide la direzione ad interim dell'Area 4. Anagrafe e Semplificazione con il Vice Segretario Generale Vicario.

In questa sede si evidenzia che la struttura organizzativa sta risentendo di una situazione di forte tensione per garantire l'erogazione dei servizi e il mantenimento degli standard di qualità, stante la continua perdita (in termini qualitativi e quantitativi) di risorse umane.

Per la quantificazione degli oneri per il personale del comparto si è fatto riferimento agli importi previsti dal CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022; e dal CCNL Dirigenza Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto il 16 luglio 2024. Sono stati inoltre stimati gli oneri per il rinnovo contrattuale del comparto e della dirigenza.

Il mastro "Personale" si presenta nel prospetto di preventivo economico in modo aggregato e senza alcun ulteriore livello di dettaglio. L'esposizione nello schema regolamentare delle 4 macro-voci di spesa che lo compongono avviene a preventivo solo in sede di assegnazione del budget direzionale e poi in sede di consuntivo economico. Esse sono: a) competenze al personale, b) oneri sociali, c) accantonamenti al T.F.R., d) altri costi.

L'esposizione nello schema regolamentare delle quattro macro-voci di spesa che lo compongono avviene a preventivo solo in sede di assegnazione del budget direzionale e poi in sede di consuntivo economico. Le voci sono le seguenti:

a) competenze al personale	€ 3.669.499,68
b) oneri sociali	€ 869.020,00
c) accantonamenti al T.F.R.	€ 385.200,00
d) altri costi	€ 44.300,00

Le prime tre sono di diretta imputazione alle 4 funzioni istituzionali sulla base del personale assegnato alle varie attività, mentre la quarta "altri costi" si compone di una tipologia di costi prevalentemente comuni, per i quali viene operata la successiva ripartizione per funzione sulla base degli specifici driver definiti.

La voce competenze al personale comprende la retribuzione ordinaria e accessoria. Trattasi di oneri di imputazione diretta e pertanto sono imputati alle funzioni istituzionali in relazione al personale ad esso assegnato alla data di predisposizione del preventivo.

La quantificazione delle competenze dal personale avviene secondo il criterio della competenza economica e secondo le disposizioni contenute nei vari C.C.N.L. con particolare riferimento alle modalità di costituzione del Fondo risorse decentrate (art. 67 CCNL 2016-2018 e art. 79 CCNL 2019-2021) e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza (art. 57 CCNL del 17.12.2020 e art. 39 CCNL del 16.07.2024) per i quali trova applicazione il vincolo finanziario posto dall'art. 23 D. Lgs. 75/2017, in base al quale *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*, tenuto conto del principio di diritto enunciato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 19/2018 e dell'art. 11 comma 1 D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019 n. 12. Tenendo conto dei limiti conosciuti e degli orientamenti espressi dalla Ragioneria Generale dello Stato, sono state previste le risorse per l'anno 2025 a copertura del Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

Il Fondo per le risorse decentrate per il personale del comparto dovrà essere costituito sulla base di quanto disposto dal nuovo CCNL 2019-2021 e del CCNL 2016-2018; per quanto attiene la definizione delle risorse variabili, sono formulate le seguenti indicazioni:

- a) l'integrazione delle risorse ex art. 79 comma 2 lett. b) è determinata nella misura dell'1,2% del MSA 1997 per un importo complessivo di 24.925,02, fermo restando la verifica della effettiva capacità di spesa (pareggio di bilancio);
- b) l'integrazione delle risorse ex art. 79 comma 3 è determinata nella misura dello 0,22% del MSA 2018, fermo restando la verifica della effettiva capacità di spesa (pareggio di bilancio);
- c) la destinazione di 108 mila euro a titolo di risorse aggiuntive ex art. 79 comma 2 lett. c) per il conseguimento di obiettivi di ente tenuto conto della grave carenza di personale, obiettivi che saranno definiti dalla Giunta Camerale nel piano performance 2025-2027 all'interno del PIAO e quindi declinati operativamente negli atti di programmazione gestionale adottati dai dirigenti; fermo restando che le risorse definitive dovranno essere commisurate all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi, come risulterà dalla relazione performance 2025.

Lo stanziamento a preventivo per il fondo risorse decentrate 2025, considerate anche le risorse stimate che saranno allocate per tale finalità in sede di rinnovo del CCNL 2022-2024, è fissato in complessivi 870 mila euro, nel limite determinato dalla somma dei corrispondenti fondi 2016 delle preesistenti Camere di Commercio di Pistoia e di Prato che ammonta a euro 970.889,71.

Il fondo potrà essere integrato dalle ulteriori risorse previste da disposizioni di legge e dalle maggiori risorse previste dalla contrattazione nazionale.

Il Fondo per la dirigenza dovrà essere costituito sulla base di quanto disposto dal CCNL FL Dirigenza 2019-2021, ovviamente nel limite stabilito dall'art. 23 D. Lgs. 75/2016 (Fondo dirigenza anno 2016 pari a 405.985,41), e sarà alimentato da sole risorse stabili. Lo stanziamento a preventivo per il fondo dirigenza 2025 è fissato in 391.445 euro.

La Camera di Commercio di Pistoia-Prato può essere definita una struttura organizzativa complessa, ai fini dell'applicazione dell'art. 27 c. 5 CCNL 23.12.1999, stante la presenza di due o più funzioni dirigenziali subordinate all'interno dell'organizzazione, così come ipotizzato dall'ARAN, nonché la presenza di un complesso sistema di relazioni interno ed esterno. La fascia di complessità dell'Ente, ai fini della determinazione della retribuzione di posizione del Segretario Generale e, conseguentemente, della dirigenza camerale, è determinata in attuazione del D.M. 13.7.2022.

La voce "oneri sociali" comprende le somme dovute dall'ente per i contributi previdenziali e assistenziali (ex Inpdap, Enpdep, Inail, contributo DS a Inps) a carico del datore di lavoro. Anche in questo caso, trattandosi di oneri di diretta imputazione, sono allocati all'interno delle funzioni in base al personale alle stesse assegnato alla data di predisposizione del preventivo. È evidente che la contrazione del costo del personale in servizio si riflette anche sugli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente.

La voce "accantonamenti al TFR" accoglie la stima preventiva degli importi stimati a carico dell'esercizio tenuto conto degli aumenti contrattuali previsti dai CCNL vigenti e della percentuale di rivalutazione del TFR attuale; alla data di redazione del preventivo risultano alcune adesioni al Fondo di Previdenza Integrativa degli Enti Locali Perseo. Anche questa voce di onere, essendo di imputazione diretta, è stata suddivisa per funzioni in base al personale alle stesse assegnato.

La voce "altri costi" riassume in sé alcune componenti di costi che tipicamente ruotano intorno alla gestione del personale dell'Ente; trattasi, ad esempio, di indennità per missioni all'estero, di oneri per procedure di selezione del personale, interventi assistenziali e rimborsi dovuti al Ministero dello Sviluppo Economico da tutte le Camere di Commercio per personale distaccato.

In particolare la voce comprende la somma destinata, ai sensi dell'art. 82 comma 2 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, all'istituto del Welfare Integrativo pari a € 24.300; l'istituto del Welfare Integrativo per la dirigenza, introdotto dall'art. 26 del CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16.07.2024, è disciplinato dal CCI Dirigenza della Camera di Pistoia-Prato del 12.11.2024 e finanziato con l'utilizzo delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Sulle indennità per missioni all'estero si è tenuto conto della previsione di cui all'articolo 6, comma 12 del D.L. 78/2010.

B.7) FUNZIONAMENTO

Come per il mastro del personale, occorre nuovamente sottolineare che nello schema regolamentare di preventivo economico vi è riportato solo un dato complessivo che però si compone, nella realtà Camerale, di una varietà di costi che troveranno la loro evidenziazione solo in sede di successiva redazione del budget direzionale e del bilancio di esercizio. L'importo comprende i costi da sostenere per un ottimale funzionamento

dell'Ente sotto l'aspetto logistico, produttivo ed organizzativo, fermo restando il perseguimento dell'obiettivo di contenimento e razionalizzazione delle spese, anche nel rispetto delle norme di finanza pubblica.

Si prevedono euro **3.026.150.00** di cui:

- a) prestazione di servizi: euro 1.493.510,00
- b) godimento beni di terzi: euro 10.600,00
- c) oneri diversi di gestione: euro 787.240,00 (esclusi i 417.387 euro per versamenti allo Stato in applicazione di norme di contenimento della spesa pubblica allocati dall'esercizio 2024 sulla voce accantonamenti);
- d) quote associative: euro 526.000,00
- e) organi: euro 208.280,00

Le previsioni di oneri di funzionamento tengono prudenzialmente conto degli oneri che si prevede di sostenere per il corretto assolvimento delle funzioni istituzionali.

Per quanto riguarda la voce **a) prestazione di servizi** la previsione di spesa è in lieve aumento rispetto a quanto già previsto nell'esercizio precedente, per un incremento dei costi del servizio di global service e degli oneri legali e comprende principalmente i costi delle utenze e delle manutenzioni per i quali tariffe e listini vigenti sono notevolmente più alti rispetto agli anni scorsi; inoltre non è possibile, in questa sede, né prevedere eventuali ribassi di gara né riduzioni di costi come quelle deliberate dalle società in house negli anni scorsi che hanno prodotto sostanziosi risparmi.

La voce **b) godimento beni di terzi** è costituita prevalentemente dagli oneri per canoni annui di noleggio delle macchine fotocopiatrici multifunzione e in rete; risulta dimezzata rispetto al preventivo 2024 grazie al rilascio anticipato di un magazzino adibito ad archivio a Pistoia.

La voce **c) oneri diversi di gestione** comprende gli oneri per l'acquisto di CNS e dispositivi di firma digitale destinati all'utenza – in aumento per l'incremento dell'attività di rilascio - e, in misura residuale, per altri approvvigionamenti di magazzino (modulistica e materiale di consumo). Si ricorda che la voce accoglie gli oneri tributari (IMU, TARI, IRAP e IRES) per oltre 620 mila euro, mentre gli oneri per i versamenti allo Stato in attuazione delle norme di contenimento della spesa, che a oggi ammontano a euro 417.386,93, sono stati imputati dal 2023 sugli accantonamenti in considerazione del fatto che la Camera di Commercio ha presentato ricorso al TAR Lazio per il riconoscimento della non debenza dei risparmi di spesa determinati in attuazione della Legge di bilancio 2020 (rif. delibera di Giunta n. 84 del 14.09.2023). La voce registra un incremento per il maggior carico fiscale stimato dovuto al previsto investimento della liquidità in titoli di Stato.

Al momento inoltre non è stato approvato il decreto per il rimborso delle somme già versate nel 2018 e nel 2019, non dovute in virtù del pronunciamento della Corte Costituzionale n. 210/2022.

La voce **d) quote associative** riporta le spese per quote associative a organismi del sistema Camerale quali l'UnionCamere Nazionale, l'UnionCamere Regionale Toscana e la partecipazione al Fondo Perequativo.

L'Assemblea dell'Unioncamere, nella riunione del 29/10/2024, ha confermato per l'anno 2025 l'aliquota contributiva nella misura del 2,3%. Non risultano assunte decisioni in merito a Unioncamere Toscana, per cui si allocano le risorse sulla base del costo storico, fermo restando che dovrà essere adempiuto a quanto previsto dall'art. 6 L. 580/1993.

Viceversa, le quote associative che vengono corrisposte ad altre società anche del sistema Camerale ritenute politicamente e strategicamente importanti nel conseguimento degli obiettivi che l'Ente si è prefissato e in relazione all'azione di supporto delle imprese del territorio, sono imputate al Mastro 8.

Lo stanziamento della voce **e) Organi istituzionali** è stato determinato tenuto conto delle decisioni assunte dal Consiglio con deliberazione n. 10 del 26 ottobre 2023, che ha definito i compensi spettanti agli organi camerali sulla base di quanto indicato nel Decreto MIMIT-MEF firmato il 13 marzo 2023. La voce comprende i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti, così come stabiliti dal D.M. 11 dicembre 2019, per l'Organismo Indipendente di Valutazione e per le commissioni Camerali varie. Sono altresì inclusi gli oneri previdenziali correlati.

B.8) INTERVENTI ECONOMICI

In questa voce trova rappresentazione contabile, secondo il principio della competenza economica, tutta la programmazione delle iniziative e degli interventi di promozione e informazione a favore delle imprese e del territorio; alla luce dei nuovi principi contabili, il criterio di attribuzione della competenza economica delle iniziative promozionali è basato sul momento in cui, ad esempio, si concede il contributo Camerale nel caso di contributi per manifestazioni di terzi, oppure, nel caso di erogazione di un contributo su un disciplinare, il momento in cui è conclusa l'istruttoria, infine, nel caso di intervento diretto (partecipazione ad una fiera), il momento in cui si realizza l'attività Camerale. È opportuno ricordare che la voce di onere in esame, diversamente dalle altre, è valorizzata non per natura dei costi, ma sulla base della loro destinazione e qualificazione di "intervento economico". È utile ricordare che, come da specifica indicazione formulata dal Ministero, le spese promozionali già autorizzate dalle Giunte delle Camere di Commercio cessate e oggetto di un provvedimento di utilizzo con determina dei dirigenti nell'ambito del budget loro assegnato, per quanto non ancora contabilizzate come costi, sono state imputate contabilmente alle cessate Camere mediante accantonamento in un apposito fondo oneri denominato "spese future".

La voce è valorizzata con un importo complessivo di circa 1,75 milioni di euro.

Di seguito la composizione del mastro 8.

Obiettivo strategico	Progetto	Importo	Note
Sostegno alle imprese danneggiate dall'alluvione 2/3 novembre 2023	Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese		Risorse residue allocate nel 2024 a fondo
Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese (digitalizzazione)	Transizione digitale e ecologica (pgt 20%)	359.584,97	Progetto 20% - triennio 23-25
	Contributi alle imprese tessili del distretto industriale pratese – DM 5.8.22	500.000	Bando Progetti di ricerca transizione ecologica aperto a novembre 2024. Le risorse a disposizione – pari a 8 milioni di euro – sono con questo bando interamente destinate tra il 2023-e il 2024. Ipotizzate ulteriori risorse non ancora concordate.

	Progetto Accordo di Collaborazione comune di Prato – DM 5.8.22	43.000,00	Costo finanziato dal Comune di Prato
	Eccellenze in digitale	0	Progetto finanziato da UIC / Google.org – al momento non sono pervenute indicazioni da parte di Unioncamere sul rifinanziamento nel 2025
Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione)	Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (pgt 20%)	219.463,23	Progetto 20% - triennio 23-25
	FNP 2023-2024: Progetto Internazionalizzazione	42.572,00	Costo interamente a carico del FNP
	Enterprise Europe Network	1.000,00	Progetto finanziato dalla UE 1.1.2022-30.6.2025
Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio (cultura e turismo - marketing territoriale - valorizzazione dei centri urbani - tutela e promozione delle tipicità)	Quota ISNART	3.440,00	
	Turismo (pgt 20%)	109.461,34	Progetto 20% - triennio 23-25
	Vetrina Toscana	64.000,00	Cofinanziamento del 50% della Regione Toscana
	Oleum Nostrum	100,00	
	La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo - FNP 2023-2024	22.330,56	Costo interamente a carico del FNP
Incremento e rafforzamento della competitività del sistema delle imprese (sostenibilità ambientale - economia circolare - infrastrutture - aggregazioni) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)	Marchio Cardato	500,00	
	Quota CFMI	60.000,00	
	Auditorium	25.000,00	
	La sostenibilità ambientale: transizione energetica – FNP 2023-2024	27.300,00	Costo interamente a carico del FNP
	Infrastrutture – FNP 2021-2022	20.940,00	Costo interamente a carico del FNP – oggetto di variazione dopo approvazione CE UIC
Promozione alternanza scuola lavoro, orientamento alle professioni e politiche	Formazione e lavoro (pgt 20%)	103.116,31	Progetto 20% - triennio 23-25

attive del lavoro in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali e il sistema delle imprese e supporto al sistema delle imprese nella conoscenza e capacità di comprensione e di analisi del contesto attuale e futuro	Studi economici	650,00	
	Excelsior	1.650,00	Progetto finanziato dall'Unione Nazionale
	Giovani e Mondo del Lavoro - FNP 2023-2024	39.442,00	Costo interamente a carico del FNP
	Officina Imprese Giovani: Sapere per fare	2.000,00	Progetto cofinanziato
	Iniziative di promozione dell'imprenditoria femminile	2.500,00	
Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, legalità e tutela del mercato	Sportello etichettatura e sicurezza prodotti	2.200,00	
	OCC	42.600,00	Servizio a pagamento
	OCRI e Composizione Negoziata della Crisi	500,00	
	Progetto Legalità – Giornata della Trasparenza	1.500,00	Rete Bill di Pistoia
	Progetto Vigilanza - SVIM - Metrologia legale	0	
Progetto Vigilanza - SVIM - Attività ispettive	45.000,00	Progetto finanziato da accordo Mise/ UIC	
Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza	Comunicazione istituzionale e CRM	15.000,00	

B.9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Per il periodo in esame sono previste quote di ammortamento e accantonamenti per complessivi euro **3.460.000,01** di cui 2.437.001,01 per svalutazione crediti diritto annuale e 473.000 per accantonamento a fondo rischi che comprende l'accantonamento dei risparmi di spesa, nelle more del ricorso al TAR Lazio intentato dalla Camera di commercio unitamente a quasi tutte le altre camere italiane.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A)

Si prevede che la **gestione corrente** chiuderà con un risultato negativo di complessivi € - **803.140.54**.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Nella presente sezione sono evidenziati i proventi e gli oneri di natura finanziaria.

Come si può vedere non sono stati previsti oneri a carico del bilancio, in quanto non sono stati assunti, né si prevede l'assunzione da parte dell'Ente, di debiti o mutui passivi.

Come è noto, la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha previsto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 a far data dal 1 gennaio 2015. Le giacenze di tesoreria sono remunerate con un tasso di interesse del 0,001% lordo, ai sensi del Decreto 9 giugno 2016. Inoltre, anche a seguito dei chiarimenti di Unioncamere, si procederà all'utilizzo delle risorse presenti nel conto di Tesoreria Unica fruttifero presso la Banca d'Italia, al fine di ottenere rendimenti più redditizi, mediante investimenti in titoli di Stato a breve termine (scadenza semestrale).

I proventi finanziari rilevati e prospettati sono quindi prevalentemente da imputarsi a dividendi maturati dalla partecipazione societaria in Tecnoholding s.p.a. e in SAT s.p.a. e alle previste distribuzioni che effettuerà la SGR HAT e Toscana Aeroporti spa nel corso dell'anno, nonché ai proventi finanziari derivanti dall'impiego della liquidità.

LA GESTIONE STRAORDINARIA

Nel rispetto dei nuovi principi contabili, le maggiori somme accertate per diritto annuale a seguito dell'attivazione delle procedure di riscossione coattiva, sono imputate per competenza nell'esercizio di emissione del ruolo.

AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO

L'esercizio chiuderà con un disavanzo stimato di € - 581.950,54 dato dalla somma dei risultati della gestione corrente, finanziaria e straordinaria come evidenziati nei paragrafi precedenti. La perdita prevista trova copertura negli gli avanzi patrimonializzati disponibili.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

In questa sezione sono evidenziati gli oneri di natura patrimoniale e finanziaria che si intendono sostenere nell'esercizio 2025. Essi si suddividono in 3 categorie:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2025
Totale Immobilizz. Immateriali	15.000,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	452.400,00
Totale Immob. Finanziarie	0
TOTALE INVESTIMENTI	467.400,00

Nella predisposizione del piano degli investimenti per le voci delle immobilizzazioni materiali e immateriali si è quindi tenuto conto:

- per le immobilizzazioni immateriali: sono previsti gli oneri per aggiornamento software
- per le immobilizzazioni materiali: sono previsti il rinnovo hw e gli investimenti per interventi di manutenzione straordinaria delle sedi, e ripristino e/o acquisto area binario presso i Magazzini Generali;
- per le immobilizzazioni finanziarie: non sono previsti investimenti finanziari.

Allegato B
Deliberazione di Consiglio n. 12/24
del 19.12.2024

Preventivo 2025
Budget Economico pluriennale

Pagine 3 (compresa la copertina)

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.073.065		10.484.384		10.484.384
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	811.525		469.511		469.511	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione						
c3) Contributi da altri enti pubblici	811.525		469.511		469.511	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	8.149.000		6.902.333		6.902.333	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.112.540		3.112.540		3.112.540	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		332.815		442.185		452.185
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	332.815		442.185		452.185	
Totale valore della produzione (A)		12.405.880		10.926.569		10.936.569
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-3.457.160		-1.709.960		-1.762.760
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.754.850		-200.000		-200.000	
b) Acquisizione di servizi	-1.361.410		-1.169.060		-1.221.860	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-132.100		-132.100		-132.100	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-208.800		-208.800		-208.800	
8) Per godimento di beni di terzi		-10.600		-10.600		-10.600
9) Per il personale		-4.968.020		-5.120.358		-4.980.358
a) Salari e stipendi	-3.669.500		-3.764.848		-3.664.848	
b) Oneri sociali	-869.020		-915.710		-875.710	
c) Trattamento di fine rapporto	-385.200		-400.000		-400.000	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-44.300		-39.800		-39.800	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.987.000		-2.664.150		-2.654.150
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-6.700		-6.700		-6.700	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-543.300		-531.100		-521.100	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.437.000		-2.126.350		-2.126.350	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
12) Accantonamento per rischi		-473.000		-473.000		-473.000
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione		-1.313.240		-1.274.240		-1.313.240
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.313.240		-1.274.240		-1.313.240	
Totale costi (B)		-13.209.020		-11.252.308		-11.194.108
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-803.141		-325.739		-257.539
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) Altri proventi finanziari		221.190		321.190		421.190
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	200.000		300.000		400.000	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	21.190		21.190		21.190	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		221.190		321.190		421.190
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		-581.951		-4.549		163.651
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-581.951		-4.549		163.651

Budget Economico Pluriennale

1

28-11-2024

Allegato C
Deliberazione di Consiglio n. 12/24
del 19.12.2024

Preventivo 2025
Budget economico annuale

Pagine 3 (compresa la copertina)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.073.064,56		13.499.433,89
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	811.524,56		2.058.458,35	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici	811.524,56		2.058.458,35	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	8.149.000,00		8.314.860,54	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.112.540,00		3.126.115,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		332.815,00		360.369,81
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	332.815,00		360.369,81	
Totale valore della produzione (A)		12.405.879,56		13.859.803,70
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-3.457.160,41		-4.808.864,65
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.754.850,41		-3.204.652,23	
b) Acquisizione di servizi	-1.361.410,00		-1.284.666,66	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-132.100,00		-112.245,76	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-208.800,00		-207.300,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-10.600,00		-19.946,90
9) Per il personale		-4.968.019,68		-4.786.331,22
a) Salari e stipendi	-3.669.499,68		-3.516.956,09	
b) Oneri sociali	-869.020,00		-853.010,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-385.200,00		-375.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-44.300,00		-41.365,13	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.987.000,01		-3.027.035,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-6.700,00		-4.855,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-543.300,00		-546.180,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.437.000,01		-2.476.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		-473.000,00		-448.000,00
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.313.240,00		-1.250.669,93
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.313.240,00		-1.250.669,93	
Totale costi (B)		-13.209.020,10		-14.340.847,70
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-803.140,54		-481.044,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2024	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		221.190,00		141.950,49
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	200.000,00		111.927,86	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	21.190,00		30.022,63	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		221.190,00		141.950,49
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		0,00		476.004,14
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		-3.836,32
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		472.167,82
Risultato prima delle imposte		-581.950,54		133.074,31
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-581.950,54		133.074,31

Budget Economico Annuale

1

28-11-2024

Allegato D
Deliberazione di Consiglio n. 12/24
del 19.12.2024

Preventivo 2025
Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa
complessiva

Pagine 17 (compresa la copertina)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	6.030.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	130.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	40.000,00
1400	Diritti di segreteria	3.070.000,00
1500	Sanzioni amministrative	43.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	50,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	325.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	381.000,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	333.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	171.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	45.500,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	460.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	55.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	10.000,00
4205	Proventi mobiliari	100.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	1.000,00
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	57.300,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.795.000,00

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

13.052.850,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	290.400,00
1103	Arretrati di anni precedenti	6.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	102.240,00
1302	Contributi aggiuntivi	20,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.880,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	250,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	61.660,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	450,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	30,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	595,00
2104	Altri materiali di consumo	250,00
2107	Lavoro interinale	15.750,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	700,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	210,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.500,00
2121	Spese postali e di recapito	1.800,00
2122	Assicurazioni	2.450,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	33.500,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	700,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	105.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.000.000,00
4201	Noleggi	840,00
4401	IRAP	34.080,00
4405	ICI	8.530,00
4499	Altri tributi	5.300,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.500,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	5.000.000,00
TOTALE		6.709.635,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	653.400,00
1103	Arretrati di anni precedenti	13.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	230.040,00
1302	Contributi aggiuntivi	335,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.480,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	550,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	150.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	104.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	150,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.975,00
2104	Altri materiali di consumo	8.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.800,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	87.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.050,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	52.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.200,00
2121	Spese postali e di recapito	9.000,00
2122	Assicurazioni	12.250,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	153.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	150,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4201	Noleggi	4.200,00
4401	IRAP	76.680,00
4405	ICI	42.650,00
4499	Altri tributi	26.000,00
4507	Commissioni e Comitati	650,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.125,00
TOTALE		1.673.185,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	411.400,00
1103	Arretrati di anni precedenti	8.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	144.840,00
1302	Contributi aggiuntivi	360,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.080,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	350,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	850,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	50,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.020,00
2104	Altri materiali di consumo	450,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.250,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	30.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	360,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.000,00
2121	Spese postali e di recapito	3.200,00
2122	Assicurazioni	8.800,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	16.800,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	100.350,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.000,00
4201	Noleggi	1.440,00
4401	IRAP	48.280,00
4405	ICI	14.600,00
4499	Altri tributi	9.200,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.375,00
TOTALE		840.755,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	96.800,00
1103	Arretrati di anni precedenti	2.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	34.080,00
1302	Contributi aggiuntivi	6,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	960,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	100,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	300,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	15,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	340,00
2104	Altri materiali di consumo	150,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	250,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	120,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.000,00
2121	Spese postali e di recapito	1.000,00
2122	Assicurazioni	1.400,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	400,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	22.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	300.000,00
4201	Noleggi	480,00
4401	IRAP	11.360,00
4405	ICI	4.875,00
4499	Altri tributi	3.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.500,00
TOTALE		500.136,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	290.400,00
1103	Arretrati di anni precedenti	6.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	102.240,00
1302	Contributi aggiuntivi	1.329,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.880,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	250,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.300,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	65,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.445,00
2104	Altri materiali di consumo	650,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	42.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	510,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	25.500,00
2121	Spese postali e di recapito	4.400,00
2122	Assicurazioni	5.950,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.700,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.700,00
2126	Spese legali	5.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	175.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	215.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	300.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	60.000,00
4201	Noleggi	2.040,00
4401	IRAP	34.080,00
4405	ICI	20.715,00
4499	Altri tributi	20.000,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	10.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	40.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	31.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	27.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.800,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.500,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	600.000,00

TOTALE 2.068.454,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	677.600,00
1103	Arretrati di anni precedenti	14.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	238.560,00
1302	Contributi aggiuntivi	50,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.720,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	600,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	110.800,00
1599	Altri oneri per il personale	10.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.800,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	90,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.125,00
2104	Altri materiali di consumo	1.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.500,00
2112	Spese per pubblicità	1.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	62.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	12.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	750,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	37.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	31.800,00
2121	Spese postali e di recapito	6.600,00
2122	Assicurazioni	8.750,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	104.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	160.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	14.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	33.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	20.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.000,00
4201	Noleggi	3.000,00
4401	IRAP	79.520,00
4402	IRES	50.000,00
4405	ICI	78.900,00
4499	Altri tributi	450.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.500,00
5102	Fabbricati	200.000,00
5103	Impianti e macchinari	80.000,00
5152	Hardware	15.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.500,00
TOTALE		2.529.665,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	284.050,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	765.700,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	31.500,00
4403	I.V.A.	20.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	50.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	19.000,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	1.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.820.000,00
TOTALE		2.997.250,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 6.709.635,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.673.185,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 840.755,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 500.136,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 2.068.454,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 2.529.665,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

2.997.250,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 17.319.080,00

Allegato E

Deliberazione di Consiglio n. 12/24 del 19.12.2024

**Preventivo 2025
Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio**

Pagine 11 (compresa la copertina)

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2025

PREMESSA

Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** è il documento che illustra gli obiettivi della spesa, misura i risultati e monitora l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Viene redatto contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo.

L'art. 19, comma 2, del d. lgs. 91/2011 ha disposto l'inserimento nel Piano delle informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento a ciascun programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e degli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 definisce le **Missioni** delle Amministrazioni pubbliche come *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ed esse destinate”*. *Ciascuna amministrazione [...] individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.*

Per le Camere di Commercio, il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica, ha individuato le seguenti missioni:

- Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”;
- Missione 012 – “Regolazione del mercato”;
- Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”;
- Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”;
- Missione 033 – “Fondi da ripartire”

All'interno di ciascuna missione le amministrazioni individuano i **Programmi** intesi come *“gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche”*.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 9.6.2015 Prot. n. 0087080, ha comunicato l'opportunità di procedere alla ridenominazione di due programmi. In particolare:

- 1) la denominazione del programma 011.005 *“Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà intellettuale”* è stata modificata in *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”*;
- 2) con riferimento al programma 032.004 *“Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”*, il contenuto di quest'ultimo corrisponde al programma 032.003 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”* previsto per le amministrazioni centrali dello Stato; pertanto per ragioni di uniformità anche le camere di commercio devono far rientrare le relative attività nel programma 032.003 anziché nel programma 032.004.

La programmazione 2025

Uno dei primi e principali compiti che gli organi sono chiamati a compiere all'inizio del loro mandato è quello di progettare l'attività camerale definendone obiettivi e programmi, andando quindi a pianificare l'attività dell'Ente sull'arco temporale corrispondente alla durata del mandato.

Il Consiglio camerale, ai sensi dell'art. 11, 1° comma della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 di Riordino delle Camere di Commercio, "determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale di attività della Camera di Commercio".

L'art. 4 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, precisa che il programma pluriennale ha, di norma, durata coincidente con quella del mandato e "tiene conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire".

Il Programma pluriennale per il periodo 2021-2025 rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui si ispirerà l'intero processo di programmazione; in esso gli amministratori camerali stabiliscono le priorità di intervento, ovvero gli ambiti sui quali si intende focalizzare l'azione politica dell'Ente e gli obiettivi strategici; definiscono, inoltre, l'ordine di grandezza necessario alla loro attuazione, determinato sulla base della valutazione della capacità economico-patrimoniale e della capacità finanziaria dell'Ente.

Compete altresì al Consiglio l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica che, ai sensi dell'art. 5 del citato D.P.R. 254/2005, aggiorna annualmente il programma pluriennale, "ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate".

Il programma pluriennale rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui si ispirerà l'intero processo di programmazione, attualizzato nella Relazione previsionale programmatica, documento d'indirizzo strategico annuale, nel preventivo economico, che traduce gli obiettivi programmatici in attività e progetti, fino al budget direzionale, che attribuisce a ciascun dirigente risorse per oneri e investimenti per il raggiungimento degli obiettivi d'area.

La Relazione previsionale e programmatica, derivando direttamente dal documento di programmazione pluriennale, di cui coniuga la visione di medio-lungo termine con una visione di breve termine, ne fa proprio il quadro di riferimento da cui originano quei contenuti, contestualizzandoli rispetto alle specificità del momento. La sua redazione è pertanto anche un momento di verifica delle ipotesi e delle condizioni di scenario, sulla base delle quali è costruito il Documento di Programmazione pluriennale e di valutazione dell'andamento degli obiettivi strategici.

La Relazione previsionale e programmatica funge da ricognizione ed aggiornamento del programma pluriennale a cui la Giunta dà progressiva attuazione ed è la traccia delle linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio preventivo. La Relazione Previsionale e Programmatica 2025 è stata approvata con Deliberazione di Consiglio n. 88/24 del 16 ottobre 2024.

Il Preventivo annuale, redatto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica è predisposto dalla Giunta e approvato entro il 31 dicembre dal Consiglio. Entro il 31 dicembre di ogni anno la Giunta approva inoltre il budget direzionale.

Nel proprio Programma Pluriennale la Camera di Pistoia – Prato ha individuato

- **TRE AMBITI STRATEGICI**

- **AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese** che comprende tutte le linee dirette di azione/intervento volte allo sviluppo e alla promozione del territorio, e del sistema economico delle imprese locali di riferimento. E' l'area sulla quale la Camera investe maggiormente in termini di risorse destinate alla promozione e concentra il "core business" della programmazione sul quale misurare, in via principale, la capacità di rispondere alle aspettative e alle esigenze dei propri stakeholder primari
- **AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione amministrativa ed e-government** che comprende le linee di azione volte a modernizzare i propri processi interni/esterni con l'obiettivo di migliorarli in termini di efficienza, efficacia ed economicità per una sempre maggiore sburocratizzazione e semplificazione degli adempimenti per gli utenti finali.
- **AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse** che comprende le linee di azione volte alla razionalizzazione e all'ottimale allocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, nonché realizzazione di una maggiore integrazione tra l'aspetto economico-finanziario e le altre dimensioni organizzative, improntando la gestione dei processi interni alla logica del risultato.

- **OTTO OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Digitalizzazione, nuove tecnologie ed innovazione
2. Internazionalizzazione
3. Cultura e turismo
4. Competitività delle imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare
5. Imprenditorialità, lavoro e occupazione
6. Legalità e Armonizzazione del mercato
7. L'e-government per la competitività delle Imprese
8. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale

Di seguito si riportano i progetti che la Camera intende realizzare nel 2025 e la loro classificazione per Missioni e Programmi.

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01- L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse

Descrizione:

In questi primi anni di vita l'Ente, al fine di perseguire le più efficienti condizioni gestionali, ha avviato un complesso processo che, a partire dalla ridefinizione della propria struttura organizzativa nel 2021, ha cercato di cogliere le opportunità offerte dalla "fusione" delle due realtà camerali in termini di valorizzazione delle competenze, delle aspettative e delle vocazioni professionali delle risorse umane e di capitalizzazione delle best practices, un percorso che può considerarsi completato nel 2024. Ora è giunto il momento per avviare una nuova fase della Camera e promuovere un'evoluzione dell'architettura organizzativa, in grado di garantire il perseguimento delle strategie camerali e di comunicare efficacemente il momento di cambiamento del sistema, mediante una struttura solida ma pur sempre snella, flessibile, e soprattutto coerente con le risorse economiche disponibili.

Risorse economiche:

risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	<i>Obiettivo trasversale</i>
Ufficio:	<i>Obiettivo trasversale</i>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027	Peso indicatori
Dotazione organica Definizione della nuova dotazione organica	Volume	entro	n.d.	<= 31/01/2025	n.d.	n.d.	12,5%
Procedure di reclutamento Numero di procedure gestite	Volume	n.	n.d.	>= 5	n.d.	n.d.	12,5%
Indagini di benessere organizzativo Dipendenti che rispondono al questionario/numero di dipendenti coinvolti	Volume	%	66%	>= 66%	66%	66%	12,5%
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Aggiornamento ed approvazione del SMVP	Efficienza	entro	31/01/2024	<= 31/01/2025	31/01/2026	31/01/2027	12,5%
Contrattazione integrativa Sottoscrizione contratti integrativi	Efficienza	si/no	si	= si	si	si	12,5%
Comunicazione interna Comunicazioni di servizio	Efficienza	n.	7	>= 15	15	15	12,5%
Piano integrato di attività e organizzazione Approvazione del documento	Efficienza	entro	31/01/2024	<= 31/01/2025	31/01/2026	31/01/2027	12,5%
Customer satisfaction Valore medio di ente	Qualità	n.	8,2	>= 8,2	8,2	8,2	12,5%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCAA PT-PO:	03_01 - L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	Pari opportunità

Descrizione:

La Camera di Commercio pone in essere e costantemente iniziative finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo. Tra queste particolare rilevanza assumono le politiche di formazione del personale, le indagini di clima interno, il mantenimento di ambienti di lavoro confortevoli e le politiche di pari opportunità.

Risorse economiche:

Risorse interne

Area di responsabilità:	Obiettivo trasversale									
Ufficio:	Obiettivo trasversale									
Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2024	Target 2025		Stato 2026	Stato 2027	Peso indicatori:		
Distribuzione della dirigenza per genere Numero di dirigenti donna/totali e dei dirigenti (calcolato sul personale transitato nell'anno)	Volume	%	33%	>=	33%	33%	33%	7,7%		
Distribuzione del personale per genere Numero di dipendenti donna/totali e dei dipendenti	Volume	n.	64%	>=	63%	63%	63%	7,7%		
Indagini di clima interno Valore medio riportato nella sezione "Le discriminazioni"	Volume	n.	5,2	>=	5,2	5,2	5,2	7,7%		
Conciliazione tempi di vita e di lavoro Dipendenti che si avvalgono di permessi legati a motivi di cura (maternità facoltativa, l. 104) / aventi diritto	Volume	%	76,47%	>=	60%	60%	60%	7,7%		
DPR 125/2022 - Indicatori area VI Ricorso all'utilizzo di congedi di paternità Numero di uomini che beneficiano effettivamente dei congedi di paternità nei primi 12 anni di vita del bambino/ Numero totale di	Volume	%	100%	=	100%	100%	100%	7,7%		
DPR 125/2022 - Indicatori area VI utilizzo di congedi di paternità Numero totale di giorni di paternità obbligatori a fruiti/numero di giorni potenziali previsti dalla legge	Volume	%	100%	=	100%	100%	100%	7,7%		
Formazione del personale Realizzazioni di interventi formativi su proposta del CUG	Volume	n.	1	>=	1	1	1	7,7%		
Favorire la partecipazione dei dipendenti alle iniziative formative Numero di dipendenti che hanno partecipato almeno ad un corso di formazione/totali di dipendenti	Volume	n.	100%	>=	99%	99%	99%	7,7%		
Benessere organizzativo Diffusione dei risultati (mail, incontri etc)	Volume	n.	1	>=	1	1	1	7,7%		
CUG Trasmissione informazioni al CUG	Efficienza	data	26/03/2024	<=	28/02/2025	28/02/2026	28/02/2027	7,7%		
Adozione di un modello strutturato di definizione, introduzione e sviluppo delle modalità di lavoro agile Definizione di un documento di sintesi sugli interventi effettuati al 31.12 anno n-1	Efficienza	data	31/01/2024	<=	28/02/2025	28/02/2026	28/02/2027	7,7%		
Valorizzazione ruolo del CUG Termine per aggiornamento dei contenuti sezione intranet dalla richiesta del CUG	Efficienza	gg	4	<=	10	10	10	7,7%		
Valorizzazione ruolo del CUG 2 Numero di comunicazioni inviate al personale	Efficienza	n.	2	>=	2	2	2	7,7%		

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCAIA PT-PO:	03_01 - L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	Trasparenza e anticorruzione

Descrizione:

La vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (L. 190/2012, D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016) ha ridefinito l'intero quadro generale sulla materia, specificando gli obblighi a carico di ciascuno degli attori coinvolti. In particolare, la normativa in materia di trasparenza impone alle Amministrazioni Pubbliche una particolare attenzione alle informazioni da pubblicare sui propri siti web, secondo un rinnovato modo di intendere i rapporti tra cittadini e Pubblica Amministrazione: la trasparenza amministrativa ha come finalità di sostenere il miglioramento della performance, migliorare l'accountability dei manager pubblici, abilitare nuovi meccanismi di partecipazione e collaborazione tra cittadini e PA, attivare un nuovo tipo di "controllo sociale" (accesso civico), favorire la prevenzione della corruzione. Costante sarà l'impegno a realizzare concretamente la trasparenza amministrativa, principalmente attraverso l'aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, con il bilanciamento attento dell'esigenza da un lato del fare dell'Amministrazione e una vera e propria "casa di vetro" per tutti gli stakeholder, dall'altro del tutelare la riservatezza.

Risorse economiche:

Risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza
Ufficio:	Obiettivo Trasversale

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027	Peso indicatori:
Giornata della Trasparenza Realizzazione Giornata della Trasparenza	Efficienza	data	29.11.2024	<= 30.11.2025	30.11.2026	30.11.2027	11,1%
Codice di comportamento Verifica annuale sull'attuazione	Efficienza	sì/no	sì	= sì	sì	sì	11,1%
Formazione su anti corruzione Ore di formazione del personale	Efficienza	h	3	>= 3	3	3	11,1%
Formazione specialistica su anticorruzione Ore di formazione dei componenti la TASK FORCE	Efficienza	h	6	>= 3	3	3	11,1%
Misure organizzative in materia di trasparenza Monitoraggi effettuati	Efficienza	n.	2	>= 2	2	2	11,1%
Tempi dei procedimenti Monitoraggi effettuati	Efficienza	n.	2	>= 2	2	2	11,1%
Sezione PIAO "prevenzione della corruzione" Avvio del processo partecipativo	Efficienza	data	08.01.2024	<= 20.01.2025	20.01.2026	20.01.2027	11,1%
Grado di trasparenza dell'amministrazione Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	Indicatore Funzione Pubblica	n.	100%	= 100%	100%	100%	11,1%
Monitoraggio conflitto d'interessi Verifica annuale rapporti con soggetti che stipulano contratti con l'ente	Efficienza	%	15%	>= 15%	15%	15%	11,1%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico OCIAA PT-PO:	03_01- L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	Compliance

Descrizione:

Numerosi interventi normativi si sono succeduti nel corso del tempo per introdurre strumenti che possano migliorare l'accountability della Camera di Commercio. Accountability significa "essere responsabili" "essere degni di fiducia" e questo concetto è stato formalizzato anche all'interno del GDPR in tema di trattamento di dati personali. La reponsabilità nei confronti degli utenti, però, oltre che dalla normativa in tema di privacy, è garantita anche da quella in tema di prevenzione della corruzione che pone a carico dell'ente una serie di adempimenti che mirano a favorire la cultura dell'integrità e dell'etica pubblica.

Risorse economiche:

risorse interne

Area di responsabilità:	<i>Obiettivo trasversale</i>
Ufficio:	<i>Obiettivo trasversale</i>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2024	Target			Peso indicatori:	
				2025	2026	2027		
Privacy - Registro dei trattamenti Aggiornamento registri	Efficienza	data	n.d.	<=	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	14,3%
Privacy - formazione del personale Organizzazione di un corso per il personale	Efficienza	n.	1	>=	1	1	1	14,3%
Privacy - audit interno Audit interno e relazione al responsabile del trattamento	Efficienza	s/no	n.d.	=	sì	sì	sì	14,3%
Privacy - misure di sicurezza Verifica adeguatezza misure minime di sicurezza	Efficienza	n.	n.d.	=	sì	sì	sì	14,3%
Revisione ordinaria partecipazioni pubbliche (art. 20 TUSP) Predisposizione Relazione tecnica ai fini dell'adozione del piano	Efficienza	data	04/12/2024	<=	15/12/2025	15/12/2026	15/12/2027	14,3%
Antiriciclaggio - formazione del personale Realizzazione di un interventi formativi	Efficienza	n.	1	>=	1	1	1	14,3%
Antiriciclaggio - relazione annuale Trasmissione della relazione del GSA al RPCT	Efficienza	n.	21/11/2024	<=	30/11/2025	30/11/2025	30/11/2025	14,3%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01- L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	Salute organizzativa

Descrizione:

In un contesto come quello attuale le politiche di gestione delle risorse umane rivestiranno un ruolo fondamentale anche al fine di incrementare l'efficienza dei processi aziendali, con effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi offerti e della produttività dell'amministrazione. Dalla costituzione del nuovo Ente a oggi sono cessate dal servizio quindici unità e altre dieci unità cesseranno nel corso del triennio 2025-2027. E' evidente che il numero delle risorse umane sulle quali la Camera di Commercio ha potuto e può contare per lo svolgimento delle sue funzioni si è notevolmente ridotto nel tempo e continua progressivamente a contrarsi, rendendo sempre più difficoltoso anche lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Concluso nel 2024 il programma di attività volto all'armonizzazione dei processi e al consolidamento della nuova organizzazione post accorpamento, è giunto il momento di guardare al futuro e ripensare l'organizzazione dell'Ente nel suo complesso, a partire dalla definizione di una nuova dotazione organica, all'inserimento di un ulteriore dirigente e dall'avvio delle procedure di reclutamento necessarie per l'inserimento di nuove risorse nell'organico.

Risorse economiche:

risorse interne

Area di responsabilità:	Obiettivo trasversale
Ufficio:	Obiettivo trasversale

Indicatori	Tipologia	UDM	Stato 2024	Target 2025		Target 2026	Target 2027	Peso indicatori
Dimensionamento del personale Copertura della dotazione organica	Volume	%	75%	>=	81%	79%	79%	8,3%
Età media del personale Somma età / totale personale	Volume	n.	56	<=	57	58	59	8,3%
Anzianità media di servizio del personale somma anzianità / totale personale	Volume	n.	25	>=	27	28	29	8,3%
Esperienza del personale Numero dipendenti con >10 anni nella PA / totale del personale	Volume	%	100%	=	100%	100%	100%	8,3%
Incidenza dipendenti laureati Numero di dipendenti laureati / totale personale	Efficienza	%	37,18%	>=	33%	33%	33%	8,3%
Part time Grado di copertura posti a part time	Efficienza	%	54,5%	>=	54,5%	54,5%	54,5%	8,3%
Formazione del personale Numero partecipanti effettivi all'evento formativo / numero destinatari dell'intervento	Efficienza	%	n.d.	>=	99%	99%	99%	8,3%
Soddisfazione per interventi formativi Livello medio di soddisfazione per interventi formativi	Qualità	n.	n.d.	>=	4	4	4	8,3%
Assenteismo malattie brevi Giorni di assenza per malattie / totale dipendenti di ruolo (esclusa dirigenza)	Efficienza	n.	3,73	<=	3	3	3	8,3%
Qualità dei luoghi di lavoro Numero di infortuni sul luogo di lavoro (esclusi quelli in itinere)	Qualità	n.	0	=	0	0	0	8,3%
Valutazione stress lavoro correlato Punteggio finale, secondo metodologia INAIL, in area di non rilevanza	Qualità	si/no	si	=	si	si	si	8,3%
Tasso di assenza Tasso di assenza del personale anno n/anno n-1	Efficienza	n.	0,88	<=	1	1	1	8,3%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01 - L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	Salute finanziaria

Descrizione:

Il contesto economico, politico-istituzionale e normativo nel quale l'Ente dovrà operare nei prossimi anni sarà certamente ancora caratterizzato dall'esigenza di bilanciare il rispetto di elevati standard di sicurezza e di efficienza nell'assolvimento delle funzioni istituzionali con quella di contenere le spese, specie quelle di funzionamento, entro determinati limiti. La riduzione delle risorse a disposizione - a cominciare dal citato taglio del diritto annuale in aggiunta ai costanti interventi legislativi di contenimento della spesa pubblica - necessita, anche per la Camera, di una gestione mirata e attenta che permetta di tenere sotto controllo la tenuta del bilancio, con la necessità di garantire servizi e investimenti efficienti per il supporto al sistema delle imprese locali.

Risorse economiche:

risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	Obiettivo trasversale
Ufficio:	Obiettivo trasversale

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2024(*)		Target 2025 - arrotondato	Target 2026	Target 2027	Peso indicatori
Valore della produzione ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	Efficacia	n.	11.383.803,69	>=	9.950.000,00	8.800.000	8.800.000	10,0%
Costi di struttura costi del personale + costi di funzionamento	Efficienza	n.	7.661.160,47	<=	7.995.000,00	7.900.000	7.850.000	10,0%
Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore (funzione C) Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Efficienza	n.	nd	<=	980.000,00	970.000	970.000	10,0%
Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia (funzione D) Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Efficienza	n.	nd	<=	165.000,00	160.000	160.000	10,0%
Indice di equilibrio strutturale (proventi strutturali-oneri strutturali)/proventi strutturali	Efficienza	%	0,86%	>=	-3%	-3%	-3%	10,0%
Indice di struttura primario patrimonio netto/Immobilizzazioni	Efficienza	%	150,62%	>=	150%	150%	150%	10,0%
Solidità finanziaria Patrimonio netto/passivo totale	Efficienza	n.	2,22	>=	3	3	3	10,0%
Indebitamento debiti di finanziamento	Efficienza	n.	0	=	0	0	0	10,0%
Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture (PCC) Indica il ritardo medio della Camera di commercio per il pagamento delle fatture passive espresso in giorni, calcolato su un volume di pagamenti pari ad almeno l'80% dell'importo delle fatture ricevute (v. circolare 1/2024 RGS)	Qualità	n.	21,79	<=	0	0	0	10,0%
Tempo medio di pagamento fatture (PCC) Indica il tempo medio di pagaento delle fatture come da piattaforma PCC	Efficienza	gg	16,03	<=	30	30	30	10,0%
(*) Dati aggiornati al 30.09.2024								

Allegato F
Deliberazione di Consiglio n. 12/24
del 19.12.2024

Preventivo 2025
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Pagine 10 (compresa la copertina)

RELAZIONE SUL PREVENTIVO 2025

L'anno duemilaventiquattro il giorno 13 del mese di dicembre, presso la sede di Pistoia della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per esaminare il Preventivo 2025 predisposto dalla Giunta con delibera n. 108/2024 del 04/12/2024, da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella seduta del 19/12/2024.

Sono presenti il dott. Danilo Recchioni Baiocchi, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, la dott.ssa Chiara Lesti, in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico), e il dott. Andrea Niccolai, in rappresentanza della Regione Toscana, componenti effettivi.

Assistono il Segretario Generale dott.ssa Catia Baroncelli, la Responsabile dell'ufficio ragioneria Sig.ra Ilaria Moretti e la Responsabile del Servizio Gestione Risorse dott.ssa Giorgia Bugiani.

Il Collegio, in adempimento al disposto dell'articolo 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha preso in esame il Preventivo per l'anno 2025, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 254/2005.

Il Preventivo è accompagnato, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, dalla Relazione della Giunta che reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali; la relazione evidenzia inoltre le fonti di copertura del piano degli investimenti.

Il Preventivo risulta altresì composto dai prospetti previsti dal D.M. 27/03/2013 e in particolare da:

- a) budget economico pluriennale;
- b) budget economico annuale;
- c) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi;
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Nella predisposizione del Preventivo, la Giunta si è attenuta ai "principi contabili" emanati da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 05/02/2009 e alle successive istruzioni impartite dallo stesso - con nota del 6 agosto 2009 n. 72100 - per la determinazione dei proventi da diritto annuale e relative sanzioni ed interessi e per l'individuazione della percentuale di inesigibilità degli stessi da contabilizzare quale quota annuale di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

Il Collegio prende visione del prospetto sottoposto al suo esame, verificando la conformità dello stesso allo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005.

Il prospetto contabile esaminato è stato redatto secondo il principio della competenza economica, considerando come unità temporale della gestione quella prevista dall'articolo 2, comma 3 del Regolamento (1° gennaio - 31 dicembre), nel quale sono individuate le voci di provento, di onere e di investimento suddivise nelle seguenti gestioni: *corrente*, *finanziaria* e *straordinaria* oltre al piano degli investimenti. Tutte le voci di provento e di onere sono individuate per natura, fatta eccezione per la voce di costo 8) *interventi economici* che è valorizzata sulla base della destinazione e qualificazione di "intervento economico", nonché alla luce dei principi contabili.

In esso viene esposto il dato economico presunto a consuntivo per l'esercizio 2024 e il Preventivo per l'esercizio 2025, quest'ultimo suddiviso nelle funzioni istituzionali individuate dal Regolamento ai fini di una attribuzione dei proventi e degli oneri ai quattro settori di attività principali svolti dall'Ente: "organi istituzionali e segreteria generale", "servizi di supporto", "anagrafe e servizi di regolazione del mercato" e "studio, formazione, informazione e promozione economica". La valorizzazione della colonna "previsione consuntivo al 31/12/2024", richiesta dallo schema regolamentare, costituisce un parametro di raffronto e di valutazione per le stime operate sull'esercizio 2025, nell'ottica anche del principio contabile di continuità della gestione.

	Aggiornamento 2024	PreConsuntivo 2024	Preventivo 2025	Scostamento Aggiornamento 2024/Preconsuntivo 2024	Scostamento Preconsuntivo 2024/Preventivo 2025
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) Diritto Annuale	8.024.610,54	8.314.860,54	8.149.000,00	290.250,00	- 165.860,53
2) Diritti di Segreteria	3.125.580,00	3.126.115,00	3.112.540,00	535,00	- 13.575,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.628.418,51	2.110.427,83	839.624,56	- 517.990,68	- 1.270.803,27
4) Proventi da gestione di beni e servizi	260.420,00	308.400,33	304.715,00	47.980,33	- 3.685,33
5) Variazione delle rimanenze	0,00	-	-	0,00	-
Totale proventi correnti (A)	14.039.029,05	13.859.803,69	12.405.879,56	- 179.225,35	- 1.453.924,13
B) Oneri Correnti					
6) Personale	- 4.840.423,76	- 4.786.331,22	- 4.968.019,68	54.092,54	- 181.688,46
a) competenze al personale	- 3.576.083,76	- 3.516.956,09	- 3.669.499,68	59.127,67	- 152.543,59
b) oneri sociali	- 856.540,00	- 853.010,00	- 869.020,00	3.530,00	- 16.010,00
c) accantonamenti al T.F.R.	- 365.000,00	- 375.000,00	- 385.200,00	10.000,00	- 10.200,00
d) altri costi	- 42.800,00	- 41.365,13	- 44.300,00	1.434,87	- 2.934,87
7) Funzionamento	- 2.925.165,70	- 2.874.829,25	- 3.026.150,00	50.336,45	- 151.320,75
a) Prestazione di servizi	- 1.433.715,11	- 1.396.912,42	- 1.493.510,00	36.802,69	- 96.597,58
b) Godimento beni di terzi	- 20.907,89	- 19.946,90	- 10.600,00	960,99	9.346,90
c) Oneri diversi di gestione	- 751.735,00	- 739.679,79	- 787.240,00	12.055,21	- 47.560,21
d) Quote associative	- 510.527,70	- 510.990,14	- 526.000,00	462,44	- 15.009,86
e) Organi	- 208.280,00	- 207.300,00	- 208.800,00	980,00	- 1.500,00
8) Interventi economici	- 3.828.766,51	- 3.204.652,23	- 1.754.850,41	624.114,28	1.449.801,82
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 3.494.955,00	- 3.475.035,00	- 3.460.000,01	19.920,00	15.034,99
a) Immob. Immateriali	- 4.655,00	- 4.855,00	- 6.700,00	200,00	- 1.845,00
b) Immob. materiali	- 551.300,00	- 546.180,00	- 543.300,00	5.120,00	2.880,00
c) svalutazione crediti	- 2.506.000,00	- 2.476.000,00	- 2.437.000,01	30.000,00	38.999,99
d) fondi rischi e oneri	- 433.000,00	- 448.000,00	- 473.000,00	15.000,00	- 25.000,00
Totale Oneri Correnti (B)	- 15.089.310,97	- 14.340.847,70	- 13.209.020,10	748.463,27	1.131.827,60
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 1.050.281,92	- 481.044,01	- 803.140,54	569.237,92	- 322.096,53

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

Diritto annuale

Il Collegio prende visione del procedimento di determinazione della previsione 2025 del diritto annuale, delle sanzioni e degli interessi, utilizzato dall'Ente nel rispetto delle istruzioni impartite dal Ministero con nota prot. n. 72100 del 6 agosto 2009 e basato sulle informazioni rilasciate da Infocamere relativamente alla situazione alla data del 30/09/2024. L'importo determinato con il suddetto procedimento tiene conto della riduzione del 50% in applicazione dell'articolo 28 DL n. 90 del 24 giugno 2014.

Il provento da diritto annuale per l'anno 2025 tiene conto della decisione del Consiglio che, con delibera n. 9/2022 del 25/10/2022, ha confermato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025 in misura pari al 20%. La misura è stata autorizzata con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23/02/2023.

A seguito dell'elaborazione da parte di Infocamere delle risultanze al 30/09/2024 si è notato una lieve diminuzione del credito del tributo camerale nel 2024 rispetto al dato registrato nel 2024 e un lieve incremento dei pagamenti, determinando sostanzialmente un provento 2025 in linea con lo scorso anno, tenuto conto altresì dell'andamento in crescita degli ultimi anni.

Per quanto riguarda l'importo delle sanzioni, il D. Lgs. 14/06/2024, n. 87 ha introdotto a far data dal 01/09/2024 e per tutto il 2025 una riduzione delle sanzioni dal 30% al 25%, nell'attesa di chiarimenti riguardo l'applicazione al sistema camerale, è stato scelto, in via prudenziale, di calcolare lo stanziamento delle sanzioni pari al 25% del credito stimato. Per quanto riguarda gli interessi, al momento della redazione del Preventivo in esame l'aliquota vigente è pari al 2,5% stabilita con D.M. 29/11/2023.

Il procedimento è di seguito illustrato:

Previsione D.A. 2025	Tributo	Magg. 20%	Totale
<i>Consuntivo 2020</i>	5.930.386,00	1.186.077,00	7.116.463,00
<i>Consuntivo 2021</i>	5.925.463,00	1.185.092,00	7.110.555,00
<i>Consuntivo 2022</i>	6.084.264,00	1.216.852,00	7.301.116,00
<i>Consuntivo 2023</i>	6.199.781,50	1.239.955,50	7.439.737,00
Preconsuntivo 2024	6.186.667,34	1.237.332,66	7.424.000,00
Preventivo 2025	6.233.333,00	1.246.667,00	7.480.000,00
Sanzione 25% su credito presunto 2025 di 2.180.000			545.000,00
Interessi su D.A. Tasso 2,5%			125.000,00
Rimborsi D.A.			- 1.000,00
Totale generale Mastro 1			8.149.000,00

Ai fini della determinazione della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti, sull'importo stimato relativo al credito al 31/12/2025, comprensivo di sanzioni e interessi, è stata applicata l'aliquota dell'85,50% calcolata utilizzando la media ponderata delle percentuali di riscossione storicamente rilevate dalle due ex camere accorpate, la stessa applicata anche in sede di preventivo 2024.

Il Collegio esamina la composizione delle voci Contributi, trasferimenti e altre entrate e Proventi da gestione di beni e servizi come riportate e illustrate nella relazione di accompagnamento della Giunta, con particolare attenzione per la previsione di entrata relativa all'ultima tranche dell'Accordo con il Comune di Prato per l'attuazione del D.M. 05/08/2022, per 500.000 € che trova comunque corrispondenza nella voce di costo "Interventi economici". La voce comprende altresì la quota di competenza del 2025 dei progetti ammessi a finanziamento sul Fondo Perequativo 2023-2024.

Il Collegio osserva, altresì, che la previsione per i Diritti di segreteria è determinata, nel rispetto del principio contabile di prudenziale valutazione dei proventi, tenendo conto del trend storico, e delle tariffe in vigore.

ONERI CORRENTI

Il Collegio passa quindi ad esaminare gli oneri correnti.

Le previsioni si dimostrano coerenti con le indicazioni strategiche definite nel programma pluriennale di attività 2021-2025, approvato con delibera di Consiglio n. 6/2020 del 2/12/2020, e con quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2025 (delibera di Consiglio n. 8/2024 del 25/10/2024).

Come illustrato nella relazione della Giunta di accompagnamento al Preventivo in esame, tutte le voci ricomprese nel Mastro 6) Personale sono determinate avuto riguardo della consistenza di personale di ruolo in servizio ipotizzata per l'anno 2025, con riferimento al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022 e dal CCNL Dirigenza Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto il 16/07/2024.

Lo stanziamento per il Fondo per la dirigenza è stato previsto sulla base di quanto disposto dal CCNL FL Dirigenza 2019-2021 mentre per quello del Fondo per il trattamento accessorio del personale si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 79 del CCNL 2019-2021 per le risorse stabili e le risorse variabili. Entrambi i fondi, tenuto conto altresì delle risorse destinate alle Elevate Qualificazioni, rispettano il limite fissato dal citato articolo 23 D. Lgs. 75/2017, da intendersi determinato dalla somma dei fondi dell'anno 2016 delle preesistenti Camere di Commercio, e trovano la necessaria copertura di bilancio. Il fondo del personale potrà essere integrato dalle ulteriori risorse previste da disposizioni di legge e dalle maggiori risorse previste dalla contrattazione nazionale.

L'importo complessivo del Mastro 7) Funzionamento comprende i costi da sostenere per l'ottimale funzionamento dell'Ente sia sotto l'aspetto logistico, che produttivo e organizzativo, fermo restando il perseguimento dell'obiettivo di contenimento e razionalizzazione delle spese, nel rispetto delle norme di finanza pubblica.

Per quanto riguarda la voce "Prestazione di Servizi" la previsione di spesa per l'esercizio 2025 è in lieve aumento rispetto a quanto già previsto nell'esercizio precedente, per un incremento dei costi del servizio di global service e degli oneri legali e comprende i costi delle utenze e delle manutenzioni per i quali tariffe e listini vigenti sono più alti rispetto agli anni scorsi.

Le previsioni di costo sono determinate sulla base dei listini vigenti e dei costi dei contratti in essere, alcuni dei quali oggetto di prossime procedure di affidamento; non è possibile in questa sede né prevedere eventuali

ribassi di gara né riduzioni di costi come quelle deliberate dalle società *in house* negli anni scorsi che hanno prodotto sostanziosi risparmi e che determinano quindi una spesa inferiore a preconsuntivo 2024.

La voce “**Oneri diversi di gestione**” risulta in leggero aumento rispetto al preconsuntivo per l’anno 2024 per effetto di una maggior previsione degli oneri tributari (IRAP, IRES, IMU, TARI, Imposta di Bollo ecc..) che pesano complessivamente per circa 630.000,00 euro. Si evidenzia che gli oneri per i versamenti allo Stato in attuazione delle norme di contenimento della spesa, che a oggi ammontano a euro 417.386,93, sono stati imputati dal 2023 sugli accantonamenti in considerazione del fatto che la Camera di Commercio ha presentato ricorso al Tribunale del Lazio per il riconoscimento della non debenza dei risparmi di spesa determinati in attuazione della Legge di bilancio 2020 (delibera di Giunta n. 84 del 14/09/2023).

Al riguardo si ricorda che la Corte costituzionale, con pronuncia n. 210/2022 ha dichiarato l’illegittimità costituzionale – limitatamente agli anni 2017/2019 - di alcune norme che imponevano alle Camere di commercio l’obbligo di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa; si dà atto che con Decreto MIMIT 9 giugno 2023 (GURI n. 195 del 22/08/2023) è stata disposta la restituzione di quanto versato nel 2017, pari a € 380.170 per la Camera di Pistoia-Prato imputati a “Proventi Straordinari”. Ad oggi nessun provvedimento è stato adottato in merito alla restituzione dell’annualità 2019, pertanto correttamente nulla è stato previsto a Preventivo 2025.

La voce “**Quote Associative**” riporta le spese per quote associative a organismi del sistema Camerale e per la partecipazione al Fondo Perequativo.

Infine, la voce “**Organi Istituzionali**” comprende i compensi agli organi determinati, dopo la pubblicazione in G.U. del DM 13/03/2023, con delibera di Consiglio n. 10/2023 del 26/10/2023, i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti, per l’Organismo Indipendente di Valutazione e per le commissioni Camerali varie.

Per quanto riguarda il **Mastro 8 “Interventi Economici”** si prende atto che sono state allocate risorse per un importo complessivo di € 1.754.850,41, come dettagliate nella relazione di accompagnamento della Giunta. In particolare l’importo comprende anche le risorse destinate all’attuazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale 2023-2025, i contributi alle imprese tessili del distretto industriale pratese che saranno trasferite dal comune di Prato alla Camera per l’anno 2025 (€ 500.000) e le risorse dei progetti ammessi a finanziamento sul Fondo Perequativo 2023-2024.

L’analisi della gestione corrente si completa con il **Mastro 9) Ammortamenti e Accantonamenti**.

Per il periodo in esame sono previste quote di ammortamento e accantonamenti per complessivi € 3.460.000,00 di cui € 2.437.000,00 per svalutazione crediti da diritto annuale, per la quale si rimanda a quanto già espresso sopra in merito alla voce “Diritto Annuale” e € 418.000,00 quale accantonamento per il versamento dei risparmi di spesa per i quali si rinvia a quanto già precisato alla voce “Oneri diversi di gestione”.

Tenuto conto di quanto sopra, si rileva che il Risultato della gestione corrente previsto per il 2025 è negativo per complessivi € 803.140,54. Si evidenzia tuttavia che il disavanzo di parte corrente tiene conto di poste finanziarie – come gli ammortamenti e gli accantonamenti – che incidono in misura significativa sul risultato.

GESTIONE FINANZIARIA

	Aggiornamento 2024	PreConsuntivo 2024	Preventivo 2025	Scostamento Aggiornamento 2024/Preconsuntivo 2024	Scostamento Preconsuntivo 2024/Preventivo 2025
C) GESTIONE FINANZIARIA				-	-
10) Proventi finanziari	122.352,00	141.950,49	221.190,00	19.598,49	79.239,51
11) Oneri finanziari		-	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	122.352,00	141.950,49	221.190,00	19.598,49	79.239,51

La previsione dei proventi finanziari è stata opportunamente condotta tenendo conto delle operazioni di impiego delle liquidità dell'Ente e sono in prevalenza dovuti alla previsione dei dividendi maturati dalla partecipazione societaria in Tecnoholding e alle previste distribuzioni di dividendi della partecipata Toscana Aeroporti. Inoltre, anche a seguito dei chiarimenti di Unioncamere, si procederà all'utilizzo delle risorse presenti nel conto di Tesoreria Unica fruttifero presso la Banca d'Italia, al fine di ottenere rendimenti più redditizi, mediante investimenti in titoli di Stato a breve termine (scadenza semestrale).

Per il 2025 non si prevede comunque la necessità di fare ricorso ad anticipazioni di cassa.

GESTIONE STRAORDINARIA

	Aggiornamento 2024	PreConsuntivo 2024	Preventivo 2025	Scostamento Aggiornamento 2024/Preconsuntivo 2024	Scostamento Preconsuntivo 2024/Preventivo 2025
D) GESTIONE STRAORDINARIA				-	-
12) Proventi straordinari	84.659,91	476.004,14	-	391.344,23	- 476.004,14
13) Oneri straordinari	- 4.003,02	- 3.836,32	-	166,70	3.836,32
Risultato gestione straordinaria	80.656,89	472.167,82	-	391.510,93	- 472.167,82
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA				-	-

Questa gestione ricomprende per lo più le rettifiche contabili che l'Ente fa a seguito di emissione ruolo esattoriale rispetto alla determinazione del provento da diritto annuale operata negli esercizi precedenti, e plusvalenze e/o minusvalenze derivanti da cessioni di immobilizzazioni. Poiché alla data di predisposizione del Preventivo 2025 non vi sono ancora le informazioni utili a quantificare l'entità delle suddette eventuali rettifiche, il Collegio concorda con la scelta di effettuare la previsione in sede di aggiornamento, dopo la chiusura dell'esercizio 2024.

Vale la pena evidenziare che i proventi straordinari previsti a preconsuntivo 2024 derivano in massima parte dal rimborso dei versamenti dei risparmi di spesa per l'anno 2018 (circa € 380.000), da sopravvenienze rilevate sui Fondi del personale e della dirigenza dell'anno 2023 (circa € 70.000.).

* * *

Sommando i risultati delle tre gestioni (corrente, finanziaria e straordinaria) viene determinato il risultato economico dell'esercizio:

	Aggiornamento 2024	PreConsuntivo 2024	Preventivo 2025	Scostamento Aggiornamento 2024/Preconsuntivo 2024	Scostamento Preconsuntivo 2024/Preventivo 2025
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 1.050.281,92	- 481.044,01	- 803.140,54	569.237,92	- 322.096,53
Risultato gestione finanziaria	122.352,00	141.950,49	221.190,00	19.598,49	79.239,51
Risultato gestione straordinaria	80.656,89	472.167,82	-	391.510,93	- 472.167,82
Differenza rettifiche attività finanziaria	-			-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	- 847.273,03	133.074,30	- 581.950,54	980.347,34	- 715.024,84

Il Collegio rileva che il preventivo economico 2025 chiude con un risultato economico negativo. L'equilibrio e la solidità patrimoniale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato non risultano tuttavia compromesse in quanto la copertura del disavanzo economico sarà effettuata con il ricorso all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati disponibili, come meglio evidenziato nel seguente schema:

	2023
Patrimonio netto	€ 45.441.848
Riserve da partecipazioni	-€ 1.061.872
Immobilizzazioni immateriali	-€ 16.597
Immobilizzazioni materiali	-€ 25.732.307
Immobilizzazioni finanziarie nette	-€ 3.138.130
Patrimonio netto disponibile al 31.12	€ 15.492.942
Crediti di finanziamento	€ 728.069
Crediti di funzionamento	€ 1.555.605
Disponibilità liquide	€ 32.105.102
Rimanenze	€ 54.774
Ratei e risconti attivi	€ 14.201
Totale attivo non immobilizzato	€ 34.457.749
Trattamento di fine rapporto	€ 5.957.097
Debiti di funzionamento	€ 10.436.727
Fondi rischi e oneri	€ 2.364.205
Ratei e risconti passivi	€ 206.779
Totale passività	€ 18.964.808
Totale attivo non immobilizzato	€ 34.457.749
Totale passività	-€ 18.964.808
Patrimonio netto disponibile al 31.12	€ 15.492.942
Previsione di utile preconsuntivo 2024	€ 133.074
Utilizzo ai fini del pareggio di bilancio	-€ 581.951

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Collegio procede con l'esame del Piano degli Investimenti che ammonta a un totale di € 467.400 per lo più costituiti da risorse per il rinnovo di hardware e software, manutenzioni straordinarie sulle sedi e per l'eventuale acquisizione dell'area binario dei Magazzini Generali. Non sono previsti investimenti di natura finanziaria.

	Aggiornamento 2024	PreConsuntivo 2024	Preventivo 2025	Scostamento Aggiornamento 2024/Preconsuntivo 2024	Scostamento Preconsuntivo 2024/Preventivo 2025
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				-	-
E) Totale Immobilizz. Immateriali	5.000,00	1.316,38	15.000,00	- 3.683,62	13.683,62
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	479.700,00	175.797,39	452.400,00	- 303.902,61	276.602,61
G) Totale Immob. Finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	484.700,00	177.113,77	467.400,00	- 307.586,23	290.286,23

D.M. 27 MARZO 2013

Il Collegio prende atto che la Giunta camerale ha altresì predisposto, per l'approvazione del Consiglio, anche i prospetti previsti dal D.M. 27/03/2013 e in particolare:

- a) budget economico pluriennale su base triennale 2025 - 2027;
- b) budget economico annuale;
- c) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Collegio prende innanzitutto visione dei prospetti a), b) e c) sottoposti al suo esame, verificando la conformità degli stessi agli schemi allegati alla nota n. 148123 del 12/09/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico recante per oggetto "Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica". In particolare prende atto che:

- a) il budget economico pluriennale è stato predisposto su base triennale 2025 – 2027 secondo il principio di competenza economica.
- b) il budget economico annuale è coerente con il Preventivo 2025 sopra esaminato;
- c) il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi è stato redatto secondo il principio di cassa.

Conclusioni


Il Collegio ha proceduto alla verifica del Preventivo 2025, riscontrando l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti in esso iscritti; in particolare le stime dei ricavi sono state operate secondo il principio della prudenza e tenendo conto della loro effettiva possibilità di manifestazione nell'esercizio di competenza.

Nella redazione del Preventivo in esame sono stati altresì rispettati i principi generali di cui all'articolo 2, secondo e terzo comma, e agli articoli 6, 7 e 9 del DPR 254/2005 che rimandano agli articoli 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché i principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009 e successive note.

Quanto sopra premesso il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio del preventivo 2025 così come predisposto dalla Giunta con propria deliberazione n. 108/2024 del 04/12/2024.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Danilo Recchioni Baiocchi (Presidente)



Dott.ssa Chiara Lesti (Componente)



Dott. Andrea Niccolai (Componente)

